Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia - onlus

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia

Bilancio Sociale 2022

Fondazioni di Comunità

FONDAZIONE COMUNITARIA
DELLA PROVINCIA DI PAVIA
ONLUS

VIA PERELLI 11, 27100 PAVIA (PV)
Tel. 0382.538795
Fax 0382.532854
Cod. Fiscale 01943680189
segreteria@fondazionepv.it
www.fondazionepv.it

Data di costituzione 27/12/2001

Numero Rea – Data d'iscrizione Pv - 234120 - 26/03/2002

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Private
Ente - Regione Lombardia n. 1445 - 26/03/2002

Forma Giuridica Fondazione

Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore Nessuno

Rete associativa a cui l'ente aderisce ---

Data di chiusura dell'esercizio cui il presente *Bilancio sociale* si riferisce 31/12/2022

Data di approvazione del *Bilancio sociale* da parte dell'organo competente 27/04/2023

CONTO CORRENTE BANCARIO
BANCA INTESA S. PAOLO
IBAN: IT10X0306909606100000122582

Il Consiglio di Amministrazione
ringrazia tutti coloro che in vario modo
hanno sostenuto
e vorranno sostenere la Fondazione.

A cura di Anna Tripepi
Grafica e impaginazione Matteo Colombo

Sommario

DA SEMPRE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO 5

§ 1. PREMESSA 7

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 8

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE 9

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 9

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 9

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 11

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 32

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ 33

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA 53

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI 61

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO 62

La Fondazione Comunitaria ha celebrato i suoi 20 anni
mercoledì 14 settembre 2022 al collegio Borromeo di Pavia

DA SEMPRE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Non c'erano solo autorità e un parterre delle grandi occasioni mercoledì 14 settembre al collegio Borromeo per festeggiare i 20 anni della Fondazione Comunitaria. C'erano, soprattutto, associazioni, il mondo del volontariato, la gente comune che nel tempo ha visto crescere l'ente di via Perelli e ha toccato con mano il bene che ha costruito. Cittadini provenienti da tutta la provincia, donatori, filantropi, insieme per sottolineare, ancora una volta, che questa è davvero una Fondazione della comunità, al servizio della provincia.
Tanti gli ospiti che sono intervenuti: il presidente emerito di Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti, collegato in streaming, il presidente in carica, Giovanni Fosti, Pietro Previtali membro della Commissione Centrale di Beneficenza.
Per la Fondazione Comunitaria il presidente Giancarlo Albini, il presidente emerito Giancarlo Vitali, il direttore generale Anna Tripepi, i consiglieri Renata Crotti, Luigi Oltrona Visconti, Carla Torselli.
Durante il pomeriggio è stato anche ricordato il compianto segretario generale Piergiorgio Villani, scomparso nell'aprile scorso.
Ai presenti è stato regalato il libro 20 anni di comunità insieme. Storie, testimonianze, progetti: scritto dal responsabile della comunicazione Matteo Colombo, racconta 30 progetti significativi co-finanziati dalla Comunitaria grazie ai fondi territoriali di Fondazione Cariplo.
«Le Fondazioni comunitarie, sempre in stretto rapporto con Fondazione Cariplo, svolgono un ruolo strategico, sono gli occhi e le orecchie del territorio. E quella della provincia di Pavia ha dimostrato in questi anni di avere una grande attenzione per i bisogni locali» – ha detto Previtali.
«La vicinanza al territorio è fondamentale – ha aggiunto Guzzetti – e le Fondazioni di comunità stanno accanto alla gente che si fida di loro. Sanno reagire in modo immediato e con grande efficacia davanti alle sfide che il tempo di oggi presenta, basti pensare a ciò che è stato messo in campo durante l'emergenza Covid e dopo lo scoppio della guerra in Ucraina. Va difesa, però, l'autonomia delle Fondazioni dalla politica».
Gli ha fatto ecco Vitali, che è stato premiato per il suo lungo impegno: «I primi 20 anni della Fondazione Comunitaria di Pavia sono stati un

tempo che abbiamo vissuto come un'occasione per costruire insieme il bene, per moltiplicare le opportunità di riscatto sociale dei più poveri e dei più soli, per sostenere la ricerca scientifica, per custodire il meraviglioso patrimonio artistico di questa terra, per aprire al largo pubblico tante occasioni culturali. Sono stati 20 anni che hanno anche attraversato la mia vita e che mi hanno coinvolto di persona da quando il Consiglio di Amministrazione ha voluto eleggermi presidente nel 2002, dopo la firma dell'atto formale che sanciva la nascita dell'ente il 27 dicembre 2001. Ho ricoperto quel ruolo per 19 anni poi il testimone è passato nelle mani del mio successore Giancarlo Albini. Dall'idea originaria di Giuseppe Guzzetti, allora presidente di Fondazione Cariplo, che ebbe l'intuizione di "riprodurre" nel territorio di ogni singola provincia della Lombardia, compresa la provincia di Pavia, il modello della Fondazione milanese, a oggi abbiamo percorso tanta strada. Sempre mettendo al primo posto due obiettivi: beneficiare la comunità e diffondere il sentimento della filantropia stringendo nuove relazioni».
Il presidente di Cariplo Giovanni Fosti ha invitato la Fondazione Comunitaria a continuare il suo impegno capillare per realizzare progetti che portino un beneficio reale a chi non ha mezzi, strumenti o voce per evadere dalle sacche di povertà e di solitudine.
Sono seguite le testimonianze di Crotti, Torselli

e Tripepi su quanto in 20 anni è stato fatto nei settori della cultura, del sociale, con le scuole e l'intervento di Oltrona Visconti sulla possibilità di aprire Fondi come il Fondo "Pellegrini" legato alla ricerca scientifica.
Infine le conclusioni di Albini: «Il nostro desiderio non è elargire contributi ma generare relazioni che creino coesione sociale, fondamentale per consentire alla comunità di far fronte ai cambiamenti. Dietro a ogni progetto ci sono sempre le persone. Oggi la battaglia da vincere è incentivare la logica della filantropia per arginare il forte aumento delle povertà».

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117[1]. I destinatari principali del *Bilancio sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione*, ai quali vengono fornite informazioni sulla performance della Fondazione e sulla qualità dell'attività svolta.
Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il presente documento assolve contestualmente gli obblighi di informativa sui dati economico finanziari della Fondazione, contenuti nel capitolo 6, redatti secondo le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 35 oltre all'informativa prevista nella relazione di missione.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *Bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

[1] … *"e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017"*.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *Bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel *Bilancio sociale* devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo la quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti e manifestati nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *Bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel *Bilancio sociale* devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *Bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del *Bilancio sociale* consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE[2]

Standard di rendicontazione utilizzati
Sono state considerate le indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e sono state considerate, ove compatibili e rilevanti:

- le *"Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit"* approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;

- lo *"Standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – Principi di redazione del Bilancio sociale"*, secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro
Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione
I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente *Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus*

Codice Fiscale *01943680189*

Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 *Ente Filantropico*
e/o D.lgs. n. 112/2012

Indirizzo sede legale *Via Perelli,11*

Aree territoriali di operatività *Provincia di Pavia*

Valori e finalità perseguite
La Fondazione non ha scopo di lucro. Persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale allo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale nel territorio della provincia di Pavia. Dono, trasparenza, fiducia e condivisione sono i valori a cui la Fondazione si ispira.

[2] Metodologia adottata per la redazione del *Bilancio sociale*: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017)
La Fondazione seleziona, nel rispetto dei criteri sopra enunciati e in relazione ai bisogni e alle esigenze del territorio di riferimento, le iniziative e i progetti riconducibili alle attività di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017. Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione, ai sensi dell'art 37 del D.Lgs 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate.

Altre attività svolte in maniera secondaria
La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale purchè secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dall'art.6 del D.Lgs 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore
Fondazioni di Comunità-Fondazione Cariplo.

Contesto di riferimento
Il territorio di riferimento della provincia di Pavia è il terzo della Lombardia per estensione (2.965 kmq) e per numero di Comuni (188).
Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo e ha una densità di 188 ab/Kmq.

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017[3], in particolare:

- le cariche del Consiglio di Amministrazione sono gratuite ad esclusione del Collegio dei Revisori i cui compensi sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione nel 2022 non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n.117/201.

Inquadramento fiscale

La Fondazione è iscritta all'albo ONLUS e, come tale, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D.lgs 460/97 e D.lgs n. 35/05.

[3] … "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017".

Secondo le nuove norme contenute nel D.L. 117/17 (codice del terzo settore CTS) gli enti iscritti nell'albo ONLUS dovranno transitare nell'elenco enti del terzo settore (ETS) tramite iscrizione al registro unico enti terzo settore (RUNTS).

In relazione all'art. 104 CTS "entrata in vigore" le norme di carattere fiscale, contenute nel titolo X del CTS, saranno in vigore dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione delle stesse da parte della Commissione Europea, ad oggi non ancora avvenuta.

La Fondazione quindi, per l'esercizio 2022, continua ad applicare le norme del D.Lgs 460 e 35, permanendo iscritta negli elenchi del 5x1000 fino al 2023.
Entro la fine dell'esercizio la Fondazione provvederà all'iscrizione al RUNTS acquisendo la qualifica di ETS.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE[4]

Consistenza e composizione della base associativa
L'ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
La **Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus nasce a Pavia il 27 dicembre 2001**, nell'ambito del progetto "Fondazioni Comunitarie" di **Fondazione Cariplo**.

È un **ente non profit** che s'impegna a **raccogliere fondi e poi a ridistribuirli**, unitamente alla quota parte dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio per migliorare la qualità di vita del territorio, intervenendo in diversi ambiti: dall'assistenza sociale e sanitaria al contrasto alla povertà, fino alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale.

Da sempre, fermo restando il rispetto della loro autonomia, **Fondazione Cariplo** garantisce un supporto costante alle Fondazioni Comunitarie che ha contribuito a creare.

La profonda conoscenza del territorio consente un costante impulso allo sviluppo di progettualità in risposta ai bisogni individuati come emergenti nella comunità di appartenenza.

In modo chiaro il Consiglio di Amministrazione ha ribadito che la sussidiarietà è e rimane uno dei valori sui quali la Fondazione pone le sue fondamenta, ma questo ruolo non è e non sarà mai sostitutivo del ruolo, degli obblighi e doveri degli Enti Pubblici.

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia è chiamata sempre di più a un ruolo sussidiario rispetto ai bisogni del proprio territorio di riferimento.

Il complesso dei bisogni derivanti dalle trasformazioni sociali saranno sempre nella piena attenzione della Fondazione che, da istituzione privata e indipendente, stimola e promuove dialogo, confronto e compartecipazione tra tutti i soggetti della comunità al fine di favorire, per quanto di sua competenza, lo sviluppo di azioni e modelli efficienti ed efficaci.
La Fondazione, grazie all'intangibilità e alla stabilità del suo patrimonio economico, è strutturata per

[4] Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017.

garantire nel tempo la sostenibilità e la continuità delle azioni a favore della comunità, correlando gli interventi effettuati alle disponibilità esistenti.

Assume quindi un ruolo di ponte tra le risorse contemporanee e i bisogni di domani.

I consiglieri si impegnano a contribuire attivamente alle attività della Fondazione mettendo a disposizione a titolo gratuito tempo, competenze, esperienze e professionalità.

Con riferimento al ***Consiglio di amministrazione*** lo statuto prevede, all'articolo **8**, che sia composto da **9** a un massimo di **15** membri.

Il ***Consiglio di amministrazione*** è l'organo esecutivo nominato in prima istanza dall'ente fondatore. Successivamente il Consiglio è stato così integrato:

- dal Direttore della Unità Complessa di Cardiologia della Fondazione Policlinico S. Matteo di Pavia,
- dal Direttore della Scuola di Cardiologia dell'Università degli Studi di Pavia, in carica pro tempore (ciò si è attuato a seguito della convenzione siglata a suo tempo per la gestione del Fondo costituito dalla Fondazione Pellegrini),
- da un consigliere nominato dalla Fondazione Cariplo,
- dai rimanenti membri nominati dal Comitato di Nomina.

Il Comitato di Nomina è composto, in quanto operanti, dalle seguenti autorità:

- Prefetto della Provincia di Pavia o, nel caso di sopravvenuta decadenza dell'istituzione, l'autorità di riferimento governativo dell'area già provinciale,
- Rettore dell'Università degli Studi di Pavia,
- Presidente della Provincia di Pavia o, nel caso di sopravvenuta decadenza dell'istituzione, l'autorità di riferimento istituzionale per l'area già provinciale,
- Vescovo di Pavia,
- Vescovo di Tortona,
- Vescovo di Vigevano,
- Sindaco del Comune di Pavia,
- Sindaco del Comune di Vigevano,
- Sindaco del Comune di Voghera,
- Presidente della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese,
- Presidente della Camera di Commercio di Pavia o, nel caso di sopravvenuta decadenza dell'istituzione, l'autorità di riferimento del sistema camerale per l'area pavese,
- Rappresentante dell'Ente Fondatore.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi e scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio. Possono essere riconfermati per non più di tre volte.

Nel caso di anticipata cessazione della carica di un consigliere il mandato del sostituto, nominato attraverso le medesime modalità, dura sino alla scadenza del mandato del consigliere anticipatamente cessato.
Le cariche del Consiglio di Amministrazione sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e preventivamente approvate dal Consiglio stesso.

Il ***Consiglio di Amministrazione*** attualmente in carica è stato nominato in data 12 aprile 2021 e a tale Organo è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto.
Al termine dell'esercizio **scorso** il ***Consiglio di amministrazione*** era composto da 13 consiglieri.
Attualmente esso è composto da 12 consiglieri.

Commissioni

Il Consiglio di Amministrazione può avvalersi della collaborazione di comitati o commissioni, art. 10 punto b dello statuto, coordinati da un consigliere, indicato dal Consiglio di Amministrazione.

I comitati possono essere integrati con membri esterni, individuati dal coordinatore del comitato sulla base della disponibilità, delle esperienze e delle competenze ritenute più adatte alla funzione cui sono chiamati, con approvazione del Consiglio.

La partecipazione alle riunioni dei comitati è aperta a tutti i membri del Consiglio.

Nella seduta del 19 luglio 2021 sono state istituite le seguenti Commissioni:

- Commissione Affari Generali e Gestione Patrimonio

- Commissione Assistenza Sociale

- Commissione Tutela del patrimonio storico e artistico

- Commissione Promozione della cultura e dell'arte

- Commissione Tutela della natura e dell'ambiente

Le Commissioni hanno funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio, in particolare per le rispettive aree di competenza:

- predispongono piani di intervento e iniziative da proporre al Consiglio;

- propongono al Consiglio l'utilizzo delle rendite dei Fondi Patrimoniali di competenza;

- propongono al Consiglio iniziative e progetti volti ad attivare reti nel territorio e sostenere attività di raccolta fondi;

- propongono al Consiglio i criteri e gli ambiti di intervento dei bandi territoriali;

- supportano la presidenza nella normale attività di gestione e relazione con gli stakeholder;

- attivano reti.

Il Presidente propone di definire la composizione delle commissioni nel seguente modo:

1^ Commissione Affari Generali e Gestione Patrimonio: Roberto Brambilla (coordinatore),

2^ Commissione Assistenza Sociale: Nicoletta Marenzi (coordinatrice).

3^ Commissione Tutela del patrimonio storico e artistico: Roberto Brambilla (coordinatore).

4^ Commissione Promozione della cultura e dell'arte: Silvia Priori (coordinatrice),

5^ Commissione Tutela della natura e dell'ambiente: Giovanni Arioli (coordinatore).

Il Coordinatore, di concerto con il Presidente, può invitare esperti esterni a partecipare ai lavori della Commissione.

Composizione del Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Giancarlo Maria Albini
Presidente

Alberto dell'Acqua
Vice Presidente

Alessandro Re
Vice Presidente

Giovanni Arioli
Consigliere

Roberto Brambilla
Consigliere

Renata Crotti
Consigliere

Selenia Marchese
Consigliere

Nicoletta Marenzi
Consigliere

Luigi Oltrona Visconti
Consigliere di diritto

Pietro Previtali
Consigliere

Silvia Priori
Consigliere di diritto

Claudio Vese
Consigliere

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	Scadenza carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Giancarlo Maria Albini	Presidente	*13/04/2021*	*Approvazione del bilancio al 2023*	Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione; cura l'esecuzione delle deliberazioni e tiene i rapporti con i terzi; cura la corretta gestione amministrativa della Fondazione , l'osservanza dello statuto e ne promuove la modifica quando lo ritenga opportuno su richiesta della maggioranza dei consiglieri; adotta in caso di urgenza ogni provvedimento a lui necessario, sottoponendolo a ratifica del consiglio di Amministrazione alla prima seduta utile per la sua adozione	LBNGCR54A30B287E
Giovanni Arioli	Consigliere	30/04/2018	*Approvazione del bilancio al 2023*		RLAGNN62S03F205O
Roberto Brambilla	Consigliere	18/11/2012	*Approvazione del bilancio al 2023*		BRMRRT40A15B945M
Renata Crotti	Consigliere	27/12/2001	*Approvazione del bilancio al 2023*		CRTRNT50A47D348E
Alberto dell'Acqua	Vice Presidente	13/04/2021	*Approvazione del bilancio al 2023*	Stessi poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	DLLLRT77P16F205V
Selenia Marchese	Consigliere	13/04/2021	*Approvazione del bilancio al 2023*		MRCSLN80R66G388H
Nicoletta Marenzi	Consigliere	13/04/2021	*Approvazione del bilancio al 2023*		MRNNLT75L59M109U
Luigi Oltrona Visconti	Consigliere di diritto Rappresentante Fondazione Pellegrini	16/10/2009	*Approvazione del bilancio al 2023*		LTRLMR54P22H501U
Pietro Previtali	Consigliere	13/04/2021	*Approvazione del bilancio al 2023*		PRVPTR71C27G388C
Silvia Priori	Consigliere di diritto Rappresentante Fondazione Pellegrini	25/09/2020	*Approvazione del bilancio al 2023*		PRRSVG60R57L219P
Alessandro Re	Vice Presidente	13/04/2021	*Approvazione del bilancio al 2023*	Stessi poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento	REXLSN77S17M109E
Claudio Vese	Consigliere	30/01/2018	*Approvazione del bilancio al 2023*		VSECLD70E24L872V
Piergiorgio Villani*	Consigliere	13/04/2021	*Approvazione del bilancio al 2023*	*Fino al 17 aprile*	VLLPGR43A01B387O

L'art. 13 dello statuto prevede che il Collegio dei Revisori controlli l'amministrazione della Fondazione, vigili sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di Regolamenti, sulla corretta attuazione dei bandi ad erogazione e, in particolar modo, sulla regolare tenuta della contabilità e sugli adempimenti conseguenti.

Il Collegio dei Revisori in carica è stato riconfermato dal Comitato di Nomina in data 22 febbraio 2021.

Al Collegio dei Revisori viene riconosciuto un compenso così come prescrive l'art 18 dello statuto.

Ai componenti del "Collegio di Revisori legali" è stato deliberato un compenso complessivo annuo di 6344,00 Euro (compresa cassa professionale ed IVA).

Con lo Statuto adottato dal CdA il 30 ottobre 2020 il Collegio dei Revisori ha assunto la denominazione e le funzioni di Organo di Controllo.

L'Organo di controllo verrà istituito con l'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

Composizione del Collegio dei Revisori e soggetto incaricato per la revisione legale:

Lucio Aricò
Presidente

Emanuele Carnevale Schianca
Revisore

Simona Colombi
Revisore

Composizione del Collegio dei Revisori e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina		Compenso deliberato
Lucio Aricò	PRESIDENTE	27/12/2001	RCALCU47L22G388K	Euro 2.537,60
Simona Colombi	REVISORE	18/01/2012	CLMSMN72R67I968F	Euro 1.903,20
Emanuele Carnevale Schianca	REVISORE	18/01/2012	CRNMNL70C16D901R	Euro 1.903,20

Il collegio dei Revisori ha effettuato verifiche trimestrali sull'amministrazione e la gestione contabile e revisionato il bilancio d'esercizio.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	CdA 15 marzo 2022	1) Approvazione verbale seduta precedente 2) Accettazione Fondi Territoriali 2022 3) Indizione Bandi 1° 2° 3° 4° 2022 – Fondi Territoriali 4) Istituzione Fondo Emergenza Ucraina - Provvedimenti susseguenti 5) Rinnovo convenzione Frate Sole 6) Comunicazioni del Presidente
2	CdA 26 maggio 2022	1) Approvazione verbale seduta precedente 2) Esiti Bandi 1° 2° 3° 2022 Fondi Territoriali 2022 3) Fondo Emergenza Ucraina - Provvedimenti susseguenti 4) Finanziamento Fondo Pellegrini 5) Comunicazioni del Presidente
3	CdA 30 giugno 2022	1) Approvazione verbale seduta precedente 2) Approvazione *Bilancio sociale 2021* 3) Esito 4° Bando 2022 Ambiente e Territorio 4) Indizione bando Emblematici Provinciai 2022 5) Varie ed eventuali
4	CdA 11 ottobre 2022	1) Approvazione verbale seduta precedente 2) Esiti 5° 6° 7° Bando 2022 3) Residuo 2022 - Eventuali Provvedimenti susseguenti 4) Varie ed eventuali
5	CdA 16 dicembre 2022	1) Approvazione verbale seduta precedente 2) Esito Bando 8/2022 - Fondi Territoriali 2022 3) Esito Bando Interventi Provinciali 2022 4) Approvazione Bilancio di Previsione 2023 5) Extra Bando 2022 6) Iscrizione Runts 7) Comunicazioni del Presidente

La Fondazione in data 23 ottobre 2020 con atto notarile, in ottemperanza all'art. 101 comma 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ha approvato il nuovo statuto in conformità al Codice del Terzo Settore.

In data 13 novembre 2020 era stata presentata un'istanza tramite il notaio all'uopo delegato, avente ad oggetto "Approvazione modifiche statutarie - Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Onlus", a Regione Lombardia - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità, la quale prendeva atto della volontà della Fondazione di approvare un nuovo testo di statuto.

Lo statuto presentato riconduceva le previsioni di modifica all'istituzione e operatività del RUNTS, presupposto che ancora non ricorreva.

In data 23 novembre 2021, con Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è divenuto operativo e, in ottemperanza della delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 15 dicembre 2022, in data 24 aprile 2023 a cura del notaio è stata presentata la richiesta di iscrizione al RUNTS, protocollata con il codice numero 872983.

Lo statuto diverrà efficace nei termini e nelle modalità previsti dall'art. 9 del D.M.106/2020.

Pertanto, in relazione alle attività della Fondazione, l'attuale statuto fa riferimento all'art. 10 del D.lgs 460/1997.

La Fondazione svolge, nel proprio ambito territoriale, attività di beneficenza, concedendo erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale e da donazioni appositamente raccolte a favore di enti senza scopo di lucro per la realizzazione di progetti di utilità sociale, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 10 del D.lgs. 460 / 1997, nei settori dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'istruzione e formazione, dell'imprenditoria sociale, della tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico, della natura e dell'ambiente, della ricerca scientifica ed in generale sostenendo iniziative volte a migliorare la qualità della vita ed il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio di riferimento.

Le modalità attraverso le quali la Fondazione può attuare la beneficenza diretta od indiretta sono rimesse alle determinazioni del Consiglio.

La Fondazione sarà iscritta nella sezione dedicata agli Enti Filantropici.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders,* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della *Fondazione* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie:

[1] Stakeholders esterni

Gli stakeholders esterni della Fondazione sono i beneficiari dei progetti, i partner di progetto e i donatori (persone fisiche, imprese, enti pubblici, enti ecclesiastici) che hanno dimostrato concretamente di credere nei progetti finanziati, il cui contributo ha portato a incrementare lo stanziamento della Fondazione attribuito sui singoli progetti, la disponibilità o il patrimonio dei fondi attivi presso la Fondazione.

Nell'esercizio 2022 gli Stakeholders sono qui sotto classificati in beneficiari e partner dei progetti.

[1] Stakeholders esterni	Numero	Area di intervento
Enti finanziati	96	Area Servizi alla Persona, Arte e Cultura, Ambiente Ricerca Scientifica
Partner di progetto	2	Ambiente

La Fondazione è strettamente interconnessa alla sua comunità in un rapporto che coinvolge attori diversi, con interessi e aspettative specifiche.

Conoscere i propri stakeholder significa costruire rapporti di trasparenza e fiducia, creare consapevolezza sulle relazioni già intrecciate e potenziali, sviluppare collaborazioni sinergiche. La loro opinione è preziosa per valutare l'efficacia e la coerenza delle azioni e delle attività intraprese.

La Fondazione è in dialogo costante con i propri stakeholder per poter mettere in relazione chi vuole investire nella crescita sociale e civile del territorio e chi è impegnato nella realizzazione di interventi di utilità sociale. Nel proprio contesto territoriale la Fondazione si ritrova, pertanto, al centro di un sistema relazionale, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di rapporti.

La Fondazione può essere e vuole essere strumento di raccordo tra attori del territorio, ente aperto, in grado di favorire la promozione di alleanze tra soggetti con interessi comuni: per farlo promuove la ricerca, l'aggregazione e la ricomposizione di risorse.

Di importanza strategica è quindi un'attenta azione di ascolto e di coinvolgimento. In particolare, in questi anni, la Fondazione si sta riposizionando all'interno del territorio: non più solo ente di beneficenza, ma anche soggetto interessato allo sviluppo di una cultura di comunità.

Un ruolo che, peraltro, appare sempre più chiaramente richiesto dal territorio e che vede la Fondazione sviluppare un significativo contributo per sostenere i processi di coesione sociale e di ricomposizione delle risorse.

Diventa centrale l'azione della Fondazione nelle reti già presenti e in quelle di cui promuove l'istituzione, valorizzando le risorse, favorendo l'attivazione e l'assunzione diffusa di responsabilità, per uno sviluppo sostenibile della comunità.

Un'attività che viene promossa con continuità grazie a rapporti di vicinanza e al flusso costante di comunicazione che viaggia attraverso diversi canali.

L'aggiornamento quotidiano del sito e dei profili istituzionali sui principali social network, l'invio frequente di newsletter, i colloqui individuali, la programmazione di conferenze stampa, lo stretto rapporto con i media locali consentono di mantenere un aggiornamento costante sulle attività promosse e intraprese direttamente.

A questi si affianca un confronto aperto con i singoli interlocutori (enti pubblici, privati, cittadini e organizzazioni non profit) e una partecipazione capillare a tavoli tematici, luoghi di condivisione con i principali attori del welfare locale, oltre a uno scambio continuo con altri enti di erogazione principalmente attraverso i network del progetto Fondazioni di Comunità.

Si evidenzia infine un rapporto privilegiato di collaborazione con Fondazione Cariplo quale soggetto promotore della Fondazione di Comunità e di progettazioni condivise sul territorio.

Attività svolte

La Fondazione di Comunità è un ente non profit che realizza e sostiene progetti di utilità sociale, collaborando con istituzioni, enti del terzo settore, imprese e cittadini. Ascolto, confronto e dialogo con gli stakeholders locali sono gli strumenti con cui la Fondazione individua le priorità di intervento e sostiene progetti in ambito sociale, culturale e ambientale.

Gli interventi possono essere proposti dal territorio attraverso bandi oppure possono essere promossi direttamente dalla Fondazione di Comunità. I principali strumenti utilizzati dalla Fondazione sono:

• **Bandi:** strumenti erogativi trasparenti e rigorosi con criteri di valutazione e priorità determinate, a sostegno degli interventi e dei progetti di utilità sociale degli enti non profit che operano sul territorio di competenza della Fondazione.

• **Progetti extra-bando:** sono interventi in linea con la programmazione e che rispondono a priorità del territorio, promossi o realizzati direttamente dalla Fondazione di Comunità insieme ad enti partner pubblici o privati in una logica di corresponsabilità, ricomposizione di competenze risorse e condivisione di soluzioni per la collettività.

• **Fondi Solidali:** sono costituiti da erogazioni liberali di donatori terzi, privati e imprese ed enti per perseguire le proprie finalità filantropiche o di responsabilità sociale con il supporto della competenza e dell'esperienza delle Fondazione al fine di sostenere e realizzare, nella massima efficienza e con ridotti costi di gestione, progetti concreti e puntuali sul proprio territorio di riferimento e a favore della propria comunità.

La Fondazione di Comunità promuove inoltre la creazione di un patrimonio comune e di un capitale sociale per la collettività, con un'attenzione particolare ai temi del contrasto alle povertà, della cultura come elemento di coesione sociale e della tutela e sostenibilità ambientale.

Grazie ai Fondi Erogativi è possibile attivare campagne di raccolta da destinare a una causa, a un settore specifico o a un territorio, scelti secondo le preferenze del donatore.

L'unica differenza rispetto al Fondo Patrimoniale è che le donazioni non sono patrimonializzate e sono sempre utilizzabili secondo le finalità stabilite al momento della costituzione del Fondo.

Il Fondo Erogativo, quindi, consente di accumulare risorse per il futuro della propria comunità, con la garanzia che la Fondazione vigilerà sul loro corretto utilizzo.

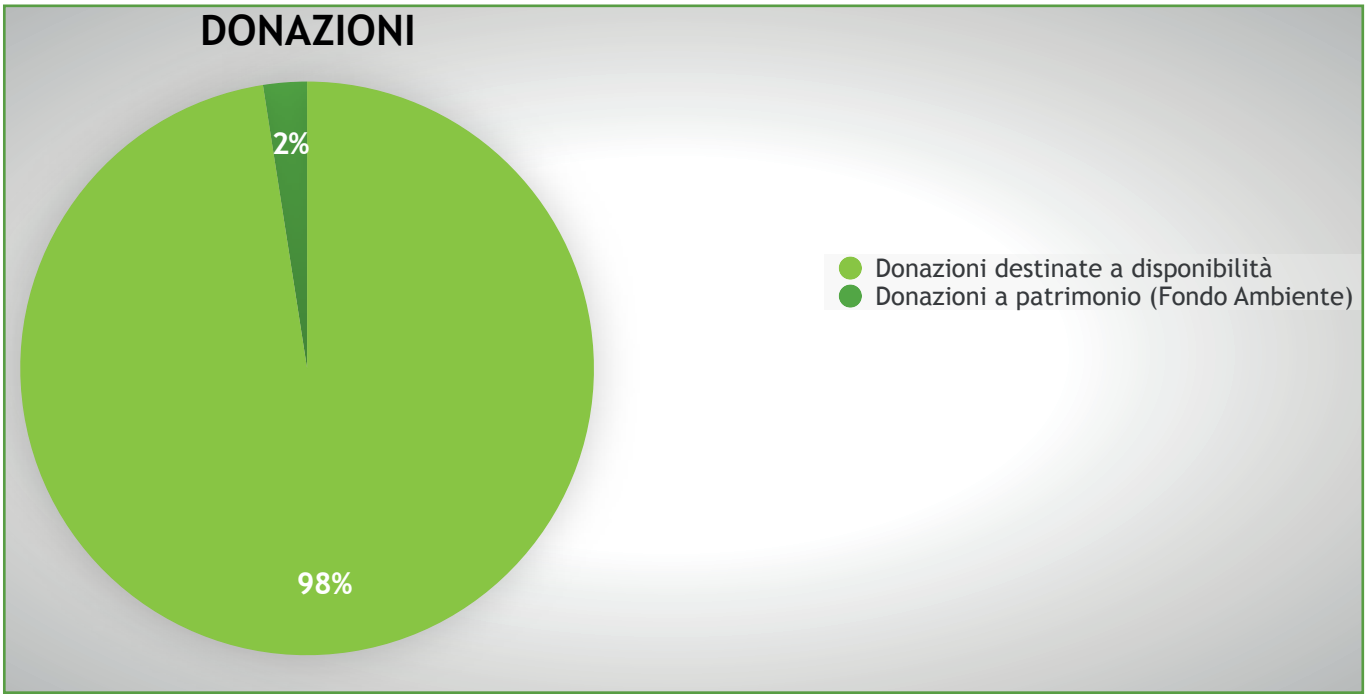
Per costituire un Fondo Erogativo non è richiesta una donazione minima.

Chiunque può costituirlo: è sufficiente un regolamento che definisca le finalità e i criteri per il corretto utilizzo delle risorse che saranno accumulate nel tempo.

RACCOLTA FONDI 2022

Nel 2022 sono state complessivamente raccolte **n. 225** donazioni per **123.725,20 Euro**.

Si evidenza in particolare la presenza del **grande donatore Fondazione Cariplo** che nell'anno ha trasferito alla Fondazione risorse per **1.188.000,00 Euro** per gli interventi territoriali e relativa copertura dei costi di gestione.



FONDI ATTIVI PRESSO LA FONDAZIONE

Ricerca scientifica in campo cardiologico, area servizi alla persona, tutela del patrimonio storico artistico, cultura, sostegno allo studio e alla formazione, ambiente, protezione civile sono alcune delle aree di intervento in cui operano fondi già costituiti e attivi presso la Fondazione.

Non è quindi necessario avvalersi di un proprio ente per prendersi cura di ciò che si intende tutelare e sostenere. C'è uno strumento semplice e flessibile che, grazie alla Fondazione di Comunità, offre la stessa efficacia di una Fondazione privata, ma è molto più agevole.

I Fondi possono essere **creati da chiunque** – persone fisiche, associazioni, enti pubblici, parrocchie – con un atto pubblico o con una scrittura privata.

Con la costituzione di un Fondo, attraverso una donazione o un lascito, è possibile **gestire con semplicità l'attività benefica** come se si disponesse di una piccola Fondazione, ma con l'assistenza dei nostri uffici per la sua gestione.

Il Fondo può raccogliere donazioni **a favore di un progetto o di una finalità specifica**.

Di seguito l'elenco dei Fondi Attivi presso la Fondazione e le relative finalità:

FONDO ANNA E UMBERTO SAMPIETRO

Data di costituzione 1° maggio 2005 - Importo 400.000,00 Euro - Per iniziativa di S. E. Mons. Martino Canessa Vescovo della Diocesi di Tortona e Presidente della "Fondazione Anna e Umberto Sampietro" è stato attivato presso la Fondazione il "Fondo Anna e Umberto Sampietro" la cui rendita, oltre alle eventuali donazioni raccolte, verrà utilizzata per finanziare enti e associazioni operanti nell'Oltrepò Pavese a favore di persone svantaggiate.

FONDO PELLEGRINI

Data di costituzione 1° agosto 2008 - Importo 1.678.958,44 Euro - Il fondo denominato "Fondo Pellegrini", è stato attivato presso la Fondazione per finanziare attraverso la rendita, oltre ad eventuali donazioni, la ricerca scientifica in campo cardiologico.

FONDO PROTEZIONE CIVILE

Data di costituzione 10 febbraio 2011 - Importo 150.000,00 Euro
Fondo costituito grazie ad un contributo dell'Amministrazione Provinciale di Pavia per finanziare progetti nel campo dell'ambiente e della Protezione Civile.

FONDO DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Data di costituzione 27 agosto 2005 - Importo totale 550.000,00 Euro - Per iniziativa di S. E. Mons. Giovanni Giudici Vescovo della Diocesi di Pavia, di S. E. Mons. Claudio Baggini Vescovo della Diocesi di Vigevano e di S.E. Mons. Martino Canessa Vescovo della Diocesi di Tortona è stato attivato il "Fondo dei Beni Culturali Ecclesiastici" la cui rendita, oltre ad eventuali donazioni raccolte, verrà utilizzata per finanziare progetti volti alla tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali di proprietà degli enti ecclesiastici presenti sul territorio della provincia di Pavia.

FONDO CAPEDER

Data di costituzione 7 settembre 2010 - Importo 15.000,00 Euro - Per iniziativa della prof.ssa e scrittrice Armanda Capeder è stato attivato il "Fondo Capeder" per l'assegnazione dell'annuale "Premio al merito scolastico in memoria del prof. Giuseppe Capeder, già preside del liceo Severino Grattoni di Voghera e del figlio ing. Giuseppe Capeder", d'intesa con il liceo Galileo Galilei di Voghera, sezione Classica.
Il Premio è assegnato annualmente dalla Fondazione in occasione della cerimonia di premiazione degli studenti meritevoli, al miglior allievo o allieva che abbia frequentato con profitto nell'anno precedente la classe terza della sezione classica del Galilei e che abbia dimostrato interesse per gli studi scientifici.

FONDO FONDAZIONE FRATE SOLE

Data di costituzione 31 dicembre 2010 - Importo 509.171,87 Euro - È stato costituito dalla Fondazione Frate Sole un Fondo, vincolato quanto a destinazione, allo scopo di contribuire e promuovere, anche mediante la rendita finanziaria, le iniziative sociali da attuare sul territorio pavese, con particolare riferimento al "Premio Internazionale di Architettura Sacra", che viene assegnato ogni quattro anni a Pavia.

FONDO PARROCCHIA SS. SALVATORE DI PAVIA

Data di costituzione 12 dicembre 2012 - Importo 100.000,00 Euro - È stato costituito presso la Fondazione il Fondo patrimoniale denominato "Parrocchia SS. Salvatore di Pavia". Le rendite di detto Fondo, oltre ad eventuali donazioni raccolte, dovranno essere destinate al finanziamento delle attività svolte a favore delle persone svantaggiate della Provincia di Pavia e per opere sociali e culturali.

FONDO CASA DEL GIOVANE DON BOSCHETTI DI PAVIA

Data di costituzione 20 dicembre 2012 - Importo 100.000,00 Euro - È stato costituito presso la Fondazione il Fondo patrimoniale denominato "Casa del Giovane Don Boschetti". Le rendite di detto Fondo, oltre ad eventuali donazioni raccolte non destinate ad incrementare il suo patrimonio, dovranno essere destinate al finanziamento delle attività svolte a favore delle persone svantaggiate della Provincia di Pavia, con dipendenze di varia natura.

FONDO PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI LUNGAVILLA

Data di costituzione 17 luglio 2013 - Importo 25.000,00 Euro - È stato costituito presso la Fondazione il Fondo patrimoniale denominato "Fondo parrocchia S. Maria Assunta di Lungavilla". Le rendite di detto Fondo, oltre ad eventuali donazioni raccolte non destinate ad incrementare il suo patrimonio, sono destinate al finanziamento delle attività svolte a favore delle persone svantaggiate della Provincia di Pavia.

FONDO EX ALUNNI COLLEGIO PLINIO FRACCARO

Data di costituzione 13 dicembre 2013 - Importo 23.505,00 Euro - Il Fondo Associazione ex alunni del Collegio Plinio Fraccaro di Pavia è stato costituito presso la Fondazione Comunitaria per aiutare economicamente gli alunni che abbiano trascorso almeno due anni nel Collegio Fraccaro ovvero ex alunni laureati, sempre nel Collegio Fraccaro, che intendono effettuare attività di studio o di ricerca post-laurea in Italia o all'estero.

FONDO ANGELINI

Data di costituzione 5 novembre 2014 - Importo 5.000,00 Euro a patrimonio - Importo 14.330,00 Euro in disponibilità - È stato costituito il Fondo Angelini dall'Associazione Alunni dell'Almo Collegio Borromeo con l'obiettivo di erogare borse di studio a favore di studenti o alunni laureati dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia.

FONDO ALUNNI COLLEGIO UNIVERSITARIO FRATELLI CAIROLI

Data di costituzione 19 marzo 2015 - Importo 27.540,00 Euro a patrimonio - Importo 18.000,00 Euro in disponibilità - È stato costituito il Fondo alunni collegio Universitario "Fratelli Cairoli" con l'obiettivo di erogare borse di studio a favore di alunni laureati del Collegio Cairoli, che intendono effettuare attività di studio e di ricerca post-laurea in Italia e all'estero.

FONDO PER LA COMUNITA' DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Data di costituzione il 30 aprile 2015 - Importo 19.275,00 Euro a patrimonio - Il fondo è stato costituito attraverso le donazioni dagli enti finanziati nei bandi della Fondazione nei settori d'intervento "*Assistenza sociale ed inserimento lavorativo di persone svantaggiate*". La rendita del fondo verrà utilizzata per finanziare progetti nel settore sociale con particolare attenzione alle seguenti problematiche: disabili, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, prevenzione del disagio giovanile.

FONDO PER LA TUTELA DEI BENI STORICI ED ARTISTICI

Data di costituzione il 30 aprile 2015 - Importo 102.900,00 Euro a patrimonio - Il fondo è stato costituito attraverso le donazioni degli enti finanziati nei bandi della Fondazione nel settore "*Tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico*". La rendita del fondo verrà utilizzata per finanziare progetti di restauro di beni di particolare valore storico ed artistico.

FONDO PER LA CULTURA E IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Data di costituzione il 30 aprile 2015 - Importo 31.589.00 Euro a patrimonio - Il fondo è stato costituito attraverso le donazioni dagli enti finanziati nei bandi della Fondazione nel settore d'intervento *"Progetti per la promozione di attività culturali"*. La rendita del fondo verrà utilizzata per finanziare attività culturali di particolare interesse sociale, iniziative e manifestazioni con carattere di specificità per il nostro territorio, che presentino la coniugazione di elementi culturali e sociali. Lo scopo è valorizzare la cultura come strumento di coesione sociale e aggregazione per la comunità, con particolare attenzione alla creazione di interesse tra i giovani.

FONDO AMBIENTE E TERRITORIO

Data di costituzione il 30 gennaio 2018 - Importo 11.578,00 Euro a patrimonio - Il Fondo Ambiente e Territorio è costituito presso la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia con l'obiettivo di finanziare progetti nel campo della *"Tutela, promozione valorizzazione della natura e dell'ambiente"*. I soggetti promotori sono la Provincia di Pavia, il Comune di Inverno e Monteleone e il Comune di Pavia.
Il Fondo può ricevere le donazioni da chiunque ne condivida le finalità. Le donazioni potranno essere destinate all'incremento del patrimonio indisponibile al fine di garantire nel tempo il perseguimento delle finalità.

FONDO BORSA DI STUDIO PROF. DOTT. AGOSTINO TARTARA

Data di costituzione 10 marzo 2021 - Importo 10.352,10 Euro a patrimonio - Per onorare la memoria dello scomparso Prof. Dott. Agostino Tartara medico primario dell'Ospedale civile di Voghera, è stato costituito presso la Fondazione il Fondo Tartara che prevede l'assegnazione di una borsa di studio a uno studente di Casatisma per incentivare la prosecuzione negli studi.

FONDI EROGATIVI

FONDO EMERGENZA CORONAVIRUS

disponibilità 50.713,56 Euro

La Fondazione Comunitaria Pavese in collaborazione con Fondazione Cariplo a marzo 2020 ha lanciato una raccolta fondi straordinaria, per far fronte all'emergenza Coronavirus.

Grazie alle donazioni raccolte e a Fondi propri tra marzo e dicembre 2021 abbiamo acquistato:

N. 50.000 mascherine che sono state distribuite gratuitamente, fin dai primissimi giorni dell'emergenza, alle RSA pubbliche e a tutti gli Enti che ne hanno fatto richiesta;

N. 4 ecografi portatili donati all'ATS di Pavia e forniti in dotazione alle USCA, le Unità Speciali di Continuità Assistenziale.

Abbiamo finanziato progetti di supporto psicologico rivolti ai medici, agli infermieri e al personale sanitario del Policlinico "San Matteo" di Pavia durante la prima ondata della diffusione del Coronavirus.

FONDO POVERTA' disponibilità 105.500,00 Euro

In coerenza con il programma "Contrastare l'aggravio delle povertà" di Fondazione Cariplo, è stato costituito a giugno 2021 nell'ambito della Fondazione Comunitaria della Provincia il "Fondo Povertà".

Il Fondo è finalizzato a sostenere iniziative volte a contrastare le multiformi tipologie di povertà che, a seguito dell'emergenza Covid-19, sono emerse e/o si sono aggravate nel territorio di riferimento della Fondazione. A titolo esemplificativo – e non esaustivo – il fondo è finalizzato:

1) a stimolare nelle agende locali una forte attenzione al fenomeno della povertà, ad avviare una ricomposizione delle risorse territoriali e la costruzione di alleanze locali per far fronte al problema;

2) ad accrescere la sensibilità al dono, in modo diffuso e capillare, nella comunità locale (cittadini, società civile organizzata, aziende) riguardo i risvolti sociali dell'emergenza Covid-19 in termini di crescente povertà e fragilità;

3) a sostenere interventi (a titolo esemplificativo progetti, iniziative, bandi) di contrasto alla povertà realizzati da reti territoriali non profit composte da enti privati in collaborazione, laddove possibile, con enti pubblici (es. Comuni, Servizi Sociali, ATS, ASST) che, nel rispondere ai problemi emersi nel territorio, sappiano connettersi con risorse e strumenti già esistenti.

La prima dotazione del Fondo è costituita dalla somma di 100.000 Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 60.000 Euro messi a disposizione dalla Fondazione Caritas Pavia, Fondazione Caritas di Vigevano, Fondazione Caritas di Tortona.

Il Fondo può ricevere donazioni e lasciti disposti da privati cittadini, enti e imprese che ne condividano le finalità.

Qualunque persona, sia fisica sia giuridica, può effettuare donazioni a favore del Fondo. Resta in ogni caso impregiudicato il diritto della Fondazione a rinunciare alle singole attribuzioni.

Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo sono irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

L'assegnazione delle disponibilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Comunità, sulla base delle proposte del Comitato di Indirizzo del Fondo che è costituito da una governance inclusiva e promuove il coinvolgimento del territorio e una lettura del fenomeno povertà sul territorio di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo del Fondo è costituito da:

- iI Presidente della Fondazione Comunitaria Pavese o da un suo delegato; - un membro indicato dalla Caritas di Pavia;

- un membro indicato dalla Caritas di Tortona;

- un membro indicato dalla Caritas di Vigevano;

- un membro indicato dall'ATS di Pavia;

- un delegato dei Piani di Zona della Provincia di Pavia;

- il Presidente del CSV o da un suo delegato;

- il Direttore della Fondazione Comunitaria Pavese o da un suo delegato con funzione di coordinamento e verbalizzazione;

- un membro indicato dall'Osservatorio Pavese per l'Inclusione Sociale OPIS.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, anche su proposta del Comitato, può integrare il comitato stesso con altri soggetti del territorio che abbiano sviluppato competenze sul tema o che abbiano sostenuto in maniera significativa il Fondo.

Nel 2021 il Comitato di Indirizzo, dopo aver effettuato un'importante azione di mappatura delle opportunità, pubbliche e private, già presenti e attive sul territorio, ha individuato alcune priorità territoriali, particolarmente significative in questo periodo storico in termini di bisogno:

- povertà economica delle famiglie, dovuta a mancanza di lavoro o di opportunità di inclusione;

- povertà educativa;

- povertà estrema.

Target di riferimento

I progetti prevedono l'azione sinergica su due tipologie di target:

- nuclei famigliari, con presenza di minori, in situazione di difficoltà economica e lavorativa, nei quali la precarietà economica influisce sulle opportunità educative;

- persone in situazione di grave marginalità, in carico ai servizi di bassa soglia.

Territorio di riferimento

Provincia di Pavia

– 5 distretti sociali

Innovazione nel metodo

L'attivazione del progetto ha previsto la sperimentazione di un modello di intervento innovativo per il territorio, un modello che vede nel lavoro di rete e nella flessibilità i suoi principali punti di forza.

La prima fase di sperimentazione ha contato sull'analisi degli interventi e sul monitoraggio costante e centralizzato delle prese in carico, del target di riferimento e degli interventi attivati; monitoraggio che ha permesso di valutare l'efficacia del modello e di apportare eventuali modifiche al sistema.

Azioni

1. Reti e servizi a sostegno della famiglia, nei 5 distretti sociali.

L'azione ha portato all'individuazione di 5 soggetti gestori (uno per ogni distretto) che si impegnino a costruire una rete territoriali di sostegno (composta da soggetti pubblici e privati) finalizzata a realizzare percorsi di presa in carico di nuclei famigliari fragili. Per ogni nucleo preso in carico la rete avrà a disposizione un fondo per la costruzione di percorsi individualizzati di raggiungimento della progressiva autonomia.

A titolo esemplificativo il fondo è stato utilizzato per sostenere i costi della riqualificazione professionale degli adulti o della formazione dei giovani, ma anche per il sostegno delle spese quotidiane, con particolare attenzione per il tema della povertà educativa. Il percorso di presa in carico può avere una durata dai 6 ai 12 mesi.

Nella prima fase sperimentale sono stati presi in carico e accompagnati circa 20 nuclei familiari sul territorio provinciale.

Ad ogni rete territoriale è stato attribuito un budget di circa 12.000 Euro (attribuito in modo proporzionale in base al numero dei residenti).

I fondi a disposizione potranno essere implementati con il fondo, una volta verificata l'efficacia del modello di intervento.

Le cinque reti faranno riferimento ai cinque distretti sociali:

- Pavia
- Alto e Basso Pavese
- Broni e Casteggio
- Lomellina
- Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese

2. Le Reti di potenziamento dei centri di bassa soglia, nei poli di Pavia, Vigevano e Voghera.

L'azione sarà in capo alle tre Caritas e avrà come obiettivo il potenziamento dei Centri di bassa soglia già attivi, in particolare dei Centri Diurni destinati ad accogliere persone in situazione di grave marginalità; le Caritas si impegneranno a costruire reti a sostegno dell'inclusione sociale, introducendo nuovi servizi finalizzati alla progressiva autonomia.

Le azioni previste hanno coperto tutto il territorio provinciale.

RACCOLTE STRAORDINARIE

FONDAZIONE CARIPLO E LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ A SOSTEGNO DELL'EMERGENZA UCRAINA

Il Fondo Ucraina, che è stato attivato presso la Fondazione Comunitaria di Pavia a marzo 2022, è finalizzato a sostenere iniziative volte a supportare l'accoglienza di tutte le persone in fuga dall'Ucraina a seguito dell'invasione dell'esercito russo del 24 febbraio 2022.

Si tratta di un contenitore dove sono state indirizzate le donazioni che sono andate a sostenere progetti di **accoglienza**, con l'obiettivo di fornire un **aiuto concreto e urgente a tutti coloro che sono stati costretti a lasciare la propria casa** improvvisamente e che stanno cercando rifugio nei paesi dell'Unione Europea.

La raccolta fondi è stata destinata a sostenere le spese legate all'**accoglienza**, con l'obiettivo di una **sistemazione rapida dei profughi** secondo un modello di "accoglienza diffusa" che punti all'inserimento di piccoli gruppi nella vita ordinaria delle comunità accoglienti e faciliti così l'integrazione.

Il Fondo ha ricevuto donazioni pari a 30.725,00 Euro a privati cittadini, enti e imprese che ne hanno condiviso le finalità.

Il Fondo ha carattere prevalentemente corrente: le risorse non vengono capitalizzate e sono interamente disponibili per il finanziamento diretto di iniziative sopradescritte.

L'assegnazione delle disponibilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su indicazione di un Comitato di Gestione del Fondo che, a tal fine, opera in accordo con la Prefettura di Pavia, ed è composto da:

Presidente della Provincia o da un suo delegato

Sindaco del comune di Pavia o da un suo delegato

Sindaco del comune di Vigevano o da un suo delegato

Sindaco del comune di Voghera o da un suo delegato

Rettore dell'Università degli Studi di Pavia o da un suo delegato

Rappresentante ATS Pavia

Presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia o da un suo delegato

Grazie alla somma di 50.000,00 Euro messa a disposizione da Fondazione Cariplo e alle donazioni raccolte sono stati finanziati N. 5 progetti di accoglienza per un importo totale complessivo di 55.340,00 Euro.

I progetti avevano come finalità l'alfabetizzazione linguistica rivolta ad adulti e minori coinvolgendo i cinque Piani di Zona in provincia di Pavia:

Piano di zona di Broni e Casteggio;

Piano di Zona Alto e Basso Pavese;

Piano di Zona della Lomellina;

Piano di Zona di Pavia;

Piano di Zona Ambito di Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese.

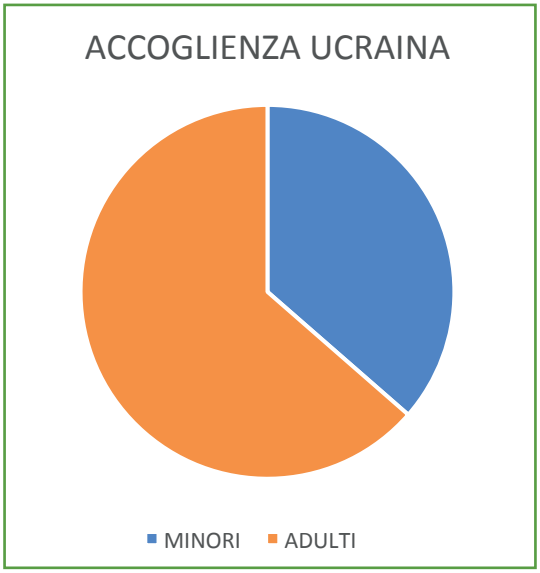
I NUMERI

N. 1296 **persone aiutate delle quali**

N. 203 **bambini**

N. 5 **minori non accompagnati**

N. 61 **Comuni coinvolti**



C'è un mondo fatto di persone, luoghi, valori che conosco e che mi ha dato tanto.
È la mia comunità che voglio ricordare e che vorrei mi ricordasse per sempre.

Con un lascito alla tua comunità lasci un mondo migliore. Il tuo.

CAMPAGNA
LASCITI TESTAMENTARI

Fare testamento è un gesto di consapevolezza e concretezza per essere protagonista non solo del presente, ma anche nel futuro.

Con un lascito nel testamento si può **destinare in modo sicuro e trasparente una parte dei propri beni a favore di finalità e opere solidali** che lasceranno un segno indelebile e un ricordo sempre vivo nella mente dei concittadini, salvaguardando e valorizzano con lungimiranza gli interessi dei familiari.
Fare testamento non è un atto costoso né tanto meno difficile.
Inoltre, il testamento si può sempre e in qualsiasi momento modificare, integrare o addirittura revocare.

Attraverso un lascito nel testamento alla Fondazione **è possibile creare un fondo memoriale scegliendone una finalità di utilità sociale**.

La Fondazione assicura la gestione futura del fondo seguendo la **volontà del donatore**.

Può essere costituito attraverso una somma di denaro, un oggetto prezioso come un quadro, un'opera d'arte o un gioiello (bene mobile), un appartamento (bene immobile) o l'intero patrimonio, nei limiti di legge.

[2] Stakeholders interni

Personale

Riguardo al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro.**

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE[5]

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	2022	TOTALE
Dipendenti	**2**	**2**
Collaboratori	**1**	**1**
TOTALE	**3**	**3**

Al personale dipendente è applicato il CCNL Commercio

Informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'*Ente* ha un numero dipendenti (di cui n. 1 a tempo pieno, n. 1 part time e n.1 collaboratore).

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero
Tempo pieno	**1**
Part time	**1**
Collaboratore	**1**

Per quanto attiene la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno ad otto di cui all'art. 16 DL 117/17 e successive modificazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annuale lorda, si attesta la rispondenza per la Fondazione ai parametri richiesti.

[5] Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out* ») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito. Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Compensi agli apicali

Tutte le cariche statutarie sono gratuite ad esclusione del Collegio dei Revisori.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ[6]

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività

Come già più sopra indicato, la Fondazione non ha scopo di lucro e svolge attività di beneficenza e pubblica utilità.

Nel piano di azione per il **2022** si è pensato a iniziative che andavano di pari passo con la pubblicazione dei Bandi "a raccolta".

A tale proposito si evidenzia che l'attività erogativa nel **2022** è proseguita con i bandi tematici a raccolta a progetto nel settore dell'arte e della cultura e nel settore dell'Area Servizi alla Persona, così come prescrivono i nuovi regolamenti dei fondi territoriali messi a disposizione da Fondazione Cariplo.

Fermo restando i bandi nei settori **Arte e Cultura**, **l'Area Servizi alla Persona**, è stata la nostra priorità, cercando di fare innovazione sociale, concetto che va oltre il classico valore economico delle attività, che svolgiamo e sosteniamo, **significa facilitare azioni, relazioni e opportunità**.

Si sono sostenute progettualità che mettevano al centro il **lavoro** attraverso l'**inserimento lavorativo** di **persone svantaggiate** e disagiate, **disoccupate** o **inoccupate**, prive delle normali reti di assistenza sociale, attraverso il ricorso a modelli innovativi di formazione accompagnamento nel processo di integrazione nel mondo del lavoro.

I bandi che sono stati emanati a sostegno di interventi su opere artistiche – architettoniche e culturali in genere, innovative o di restauro, hanno privilegiato tutte quelle iniziative ed interventi che garantissero poi la fruibilità ed il libero accesso al loro godimento.

L'emergenza alimentare, in una nuova declinazione finanziando progetti che promuovono e contribuiscono a forme organizzate di **distribuzione di beni e generi alimentari di prima necessità**.

Sostegno alla Disabilità attraverso il finanziamento di progetti per il tempo libero dei disabili e sollievo per le famiglie.

Gli interventi effettuati hanno fatto registrare una novità inserendo quelli **sugli oratori,** con particolare riferimento a:

- progettualità presentate da oratori rivolte ad arrecare benefici anche a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 10 decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460) e dirette a:

- sostenere l'impegno socio-educativo nelle comunità e nei territori di riferimento;
- incrementare qualitativamente l'operatività del personale - laico e religioso - responsabile delle attività in oratorio a favore dei giovani, privilegiando servizi ed attività per ragazzi che presentassero particolari problematiche quali disabilità, disagio giovanile, svantaggi familiari, difficoltà di apprendimento e socializzazione;

[6] Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

- valorizzare attività, servizi mirati e spazi per accogliere anche ragazzi in difficoltà leggendone in profondità i contesti familiari, e perciò creando momenti di confronto tra famiglie, ottimizzando le reti territoriali già presenti (amministrazioni locali, servizi socioeducativi, scuole, associazioni).

I criteri utilizzati nella selezione delle iniziative da finanziare rispondono ai seguenti indicatori:

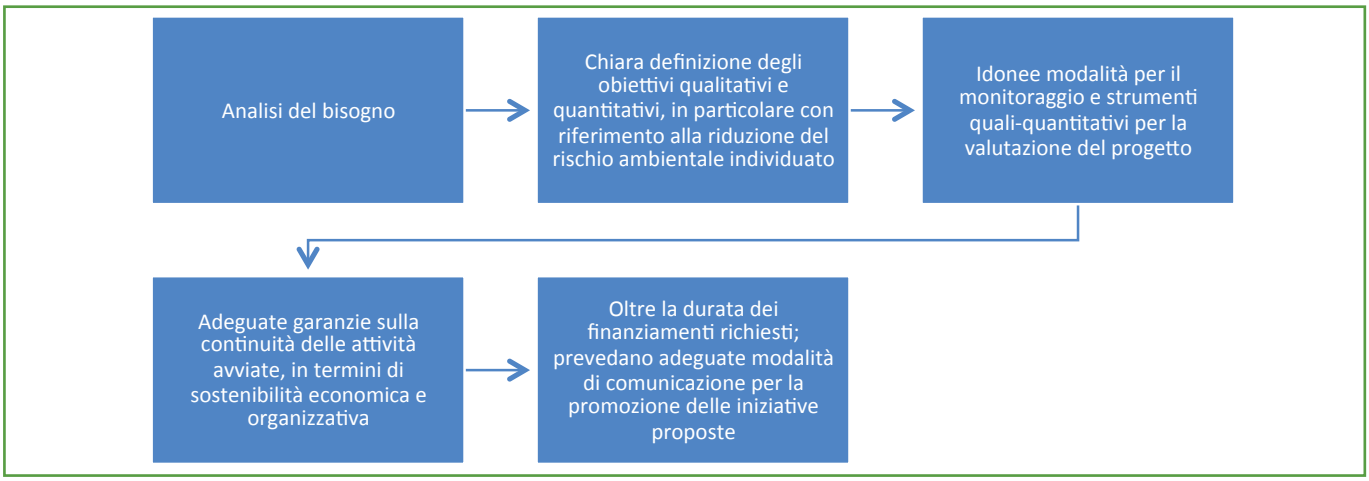
Per la Fondazione monitorare un progetto significa seguirne la vita, dal momento dell'assegnazione del contributo fino ed oltre la sua conclusione (anche per diversi anni successivi).

Accanto al "monitoraggio finanziario", che prende in esame i meccanismi di copertura economica dei progetti finanziati e prevede un controllo di congruenza formale e sostanziale delle spese sostenute, c'è il "monitoraggio tecnico", che esamina i processi di implementazione dei progetti finanziati e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi. Tutto questo avviene attraverso la "verifica documentale" e le "visite sul campo", in cui si incontrano i diversi attori coinvolti nella realizzazione dei progetti, ma anche con il supporto di "rilevazioni e questionari".

Nel 2022 sulle iniziative valutate, l'80% si attesta su una valutazione buona o superiore. Ma il monitoraggio non è inteso solo come verifica, è anche "ascolto", condivisione e superamento di problemi e criticità, feedback e input per migliorare e fare evolvere le sperimentazioni promosse dalla Fondazione.

È continuato anche nel 2022 il nostro impegno nel settore ambientale stante la collaborazione attivata con PaviaAcque e ASM Pavia.

Per quanto concerne i progetti selezionati nell'area ambiente i criteri utilizzati sono stati i seguenti:



Nel corso dell'esercizio **2022** la Fondazione Comunitaria ha finanziato **N. 94** progetti attraverso la pubblicazione di **N. 8** bandi tematici con raccolta ad incremento erogazione per un totale complessivo di **1.025.000,00 Euro.**

	Informazione richiesta	*Informazione fornita*
A.5.a	Scheda sintetica mission Fondazione	La Fondazione promuove la cultura del dono e sostiene progetti sociali, culturali e ambientali con il coinvolgimento di enti, istituzioni e persone che hanno a cuore lo sviluppo del territorio in cui vivono.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei progetti finanziati	Persone a rischio di esclusione sociale, disabili, anziani, giovani, intera comunità
A.5.c	Breve descrizione dei settori d'intervento	Mense solidali e supporto a famiglie in difficoltà, servizi di supporto per disabili, inserimenti lavorativi, prevenzione del disagio giovanile. Si aggiungono in campo culturale attività di valorizzazione di beni storici e iniziative aggregative rivolte a tutta la Comunità e attività in campo ambientale.

A.5.2. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders* attraverso i seguenti criteri:

Il modello organizzativo

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "**Fondazione"** rende disponibili oltre allo statuto, i bilanci annuali e i dati obbligatori per legge.

RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo avviene a progetto concluso e a seguito della consegna della "Modulistica della Rendicontazione", scaricabile dal sito della Fondazione, debitamente compilata, corredata da copia dei giustificativi di spesa e da una relazione di quanto realizzato.

Oltre alla rendicontazione fiscale deve essere presentata alla Fondazione una relazione dettagliata di quanto realizzato con una valutazione dell'impatto sociale dell'azione promossa e dei benefici apportati alla comunità.

Il beneficiario dovrà dare adeguata informazione e pubblicità del contributo stanziato, citando sia la Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia Onlus sia la Fondazione Cariplo che ha messo a disposizione i Fondi.

Nel caso di progetti finanziati nel campo ambientale beneficiario dovrà dare adeguata informazione e pubblicità del contributo stanziato citando sia la Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia Onlus, la Fondazione Cariplo Pavia Acque e ASM Pavia che hanno messo a disposizione i Fondi.

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in sede di rendicontazione la revoca totale o parziale del contributo deliberato.

Ogni eventuale variazione dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione.

A.5.3. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore nei seguenti settori d'intervento:

Territoriali 2022

- Budget complessivo 1.188.000,00 euro
- Budget per bandi 891.000,00 euro
- Budget per extra bandi 178.200,00 euro

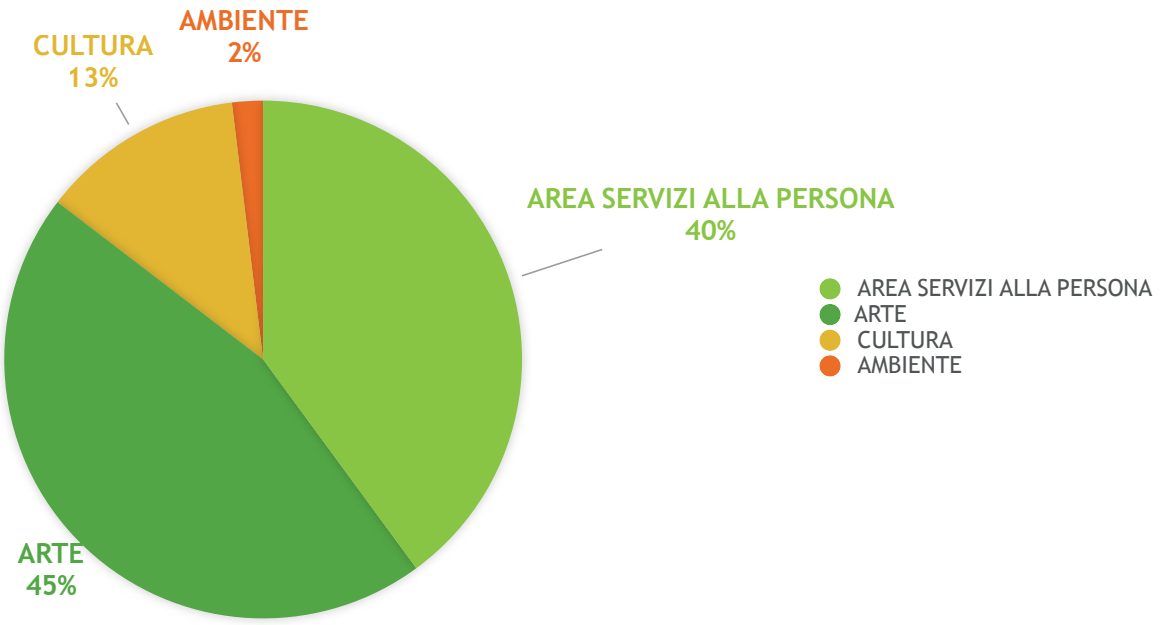
N.8 Bandi pubblicati Area Servizi alla Persona, Arte, Cultura, Ambiente

N.94 progetti

Importo stanziato 1.025. 000,00 euro Fondi Territoriali Fondazione Cariplo 2022 e residui Fondi Territoriali annualità precedenti.

*4.200,00 euro risorse di terzi (Asm e Pavia Acque)

- ***I bandi condividono alcuni degli Obiettivi Strategici di Fondazione Cariplo: "le sfide demografiche", "il contrasto alla povertà", "l'occupabilità", "i sistemi territoriali di welfare e l'abitare sociale"," cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità "***



1° BANDO 2022
Area Servizi alla Persona

Educhè Pavia APS - Gli uni per gli altri	**importo erogato**	**6.600,00 euro**
Associazione ODV - Un Nuovo Dono Pavia Housing la casa di via Francana	**importo erogato**	**16.500,00 euro**
Associazione Genitori Ragazzi Il Tiglio Ceranova - Vengo anch'io	**importo erogato**	**16.500,00 euro**
Fondazione Martinetti - Lega del bene Pavia Onlus - Nessuno escluso	**importo erogato**	**15.400,00 euro**
Coop Geletica Onlus Vigevano - Un nuovo spazio per ampliare l'inclusione	**importo erogato**	**11.065,00 euro**
Parrocchia S. Maria del Caravaggio Pavia - Cuore e braccia aperte	**importo erogato**	**11.000,00 euro**
Il Laboratorio di Nazareth Pavia - Un lavoro per tutti	**importo erogato**	**16.500,00 euro**
Biblioteca per i bambini e l'adulto ospedalizzato Travacò Siccomario Leggere è cibo per la mente	**importo erogato**	**5.500,00 euro**
Il Fileremo - Centro Orientamento Disabili Vigevano - Una splendida giornata	**importo erogato**	**12.110,00 euro**
Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili Lombardia Pavia - I CARE=I GIVE	**importo erogato**	**13.200,00 euro**

Associazione La Sartoria di Francesca Pavia - Verso un orizzonte di serenità

importo erogato **11.000,00 euro**

Coop. Sociale Famiglia Ottolini Suardi - Recuperi-AMO

importo erogato **11.000,00 euro**

Auser Calcababio Lungavilla ODV - Ti porto io - Accompagnamento con trasporto

importo erogato **16.690,00 euro**

Coop Casa del Giovane Pavia - CARSHARING: coltivare il futuro della Comunità

importo erogato **15.400,00 euro**

Associazione Giovani con Diabete – APS Campo Scuola 2022 AGD Pavia - Formare per crescere meglio: adulti senza complicanze **importo erogato** **9.900,00 euro**

Comune di Sartirana Lomellina - Dacci oggi il nostro pane quotidiano - Sostegno alimentare di Comunità in Provincia di Pavia **importo erogato** **11.000,00 euro**

Fondazione Genitori per l'Autismo ONLUS Ponte Nizza - All in Day

importo erogato **11.100,00 euro**

Sogni e Cavalli Onlus ASD Pavia - Trait d'union

importo erogato **11.000,00 euro**

Comitato Zonale ANSPI Tortona - Progetto 2022 ANSPI-PG

importo erogato **11.000,00 euro**

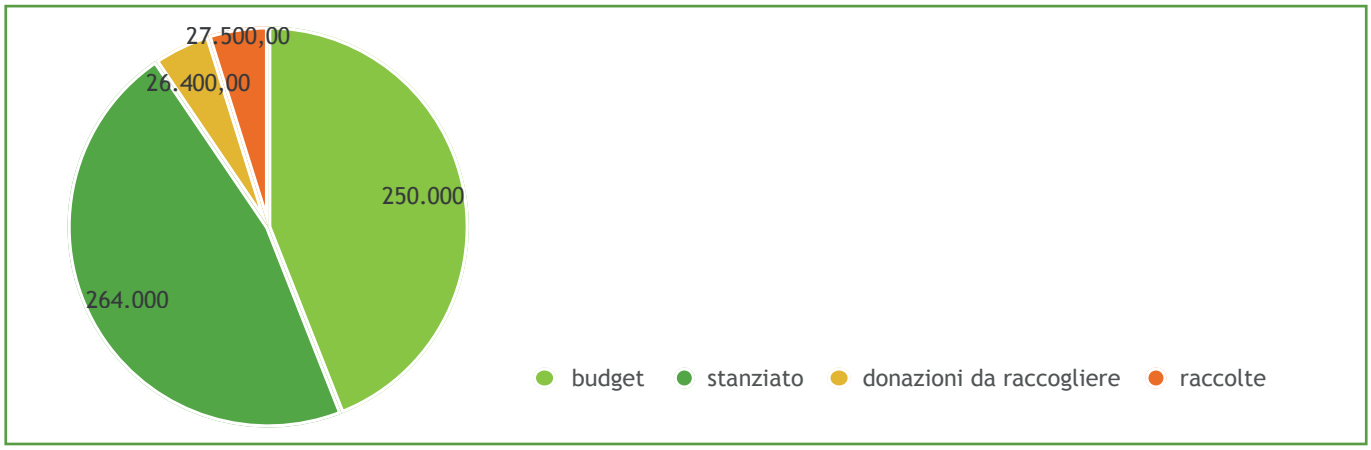
Associazione Autismo Pavia Aps Al Tiglio... - Pronti... VIA!

importo erogato **12.100,00 euro**

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro Pavia - SI.LA. - SIcurezza sul LAvoro

importo erogato **4.400,000 euro**

2° BANDO 2022
Tutela Promozione e Valorizzazione di Beni di Interesse Storico ed Artistico



Parrocchia S. Maria Maggiore Dorno - Manutenzione straordinaria coperture navata laterale destra della chiesa di San Rocco	**importo erogato**	**19.800,00 euro**
Parrocchia di S. Bartolomeo Ap. - Zerbolò - Interventi di restauro e risanamento conservativo	**importo erogato**	**18.700,00 euro**
Università degli Studi di Pavia - Documenti di pietra: tracce del passato, segni nel presente. Il palazzo centrale dell'Ateneo	**importo erogato**	**10.000,00 euro**
Parrocchia di S. Pietro Ap. Parona - Restauro del portone principale della chiesa parrocchiale di S. Pietro	**importo erogato**	**10.000,00 euro**
Parrocchia di S. Zenone Vescovo e Martire Magherno - Restauro architettonico della facciata laterale della chiesa	**importo erogato**	**18.900,00 euro**
Parrocchia S. Maria SS. Annunziata Miradolo Terme - Riqualificazione della copertura della chiesa parrocchiale	**importo erogato**	**19.800,00 euro**
Parrocchia di S. Antonio Abate Bereguardo - Restauro conservativo degli esterni della chiesa sussidiaria di S. Zeno e del Nome di Maria	**importo erogato**	**18.700,00 euro**
Parrocchia di S. Guniforte Casatisma - Pala di S. Guniforte	**importo erogato**	**16.500,00 euro**
Parrocchia dei SS. Nabore e Felice Stradella - Lavoro di restauro e risanamento conservativo dell'Oratorio di S. Teresa D'Avila	**importo erogato**	**19.800,00 euro**

Parrocchia dei SS. Gaudenzio ed Eusebio Gambolò - Progetto di messa in sicurezza e ripristino statico della parte absidale della chiesa della Madonna
importo erogato **19.800,00 euro**

Chiesa di S. Marta in Broni - Restauro conservativo dipinti olio su tela del secolo XVIII
importo erogato **11.100,00 euro**

Parrocchia dei SS. Primo e Feliciano Martiri Pavia - Restauro della cappella dedicata alla Madonna Addolorata
importo erogato **19.800,00 euro**

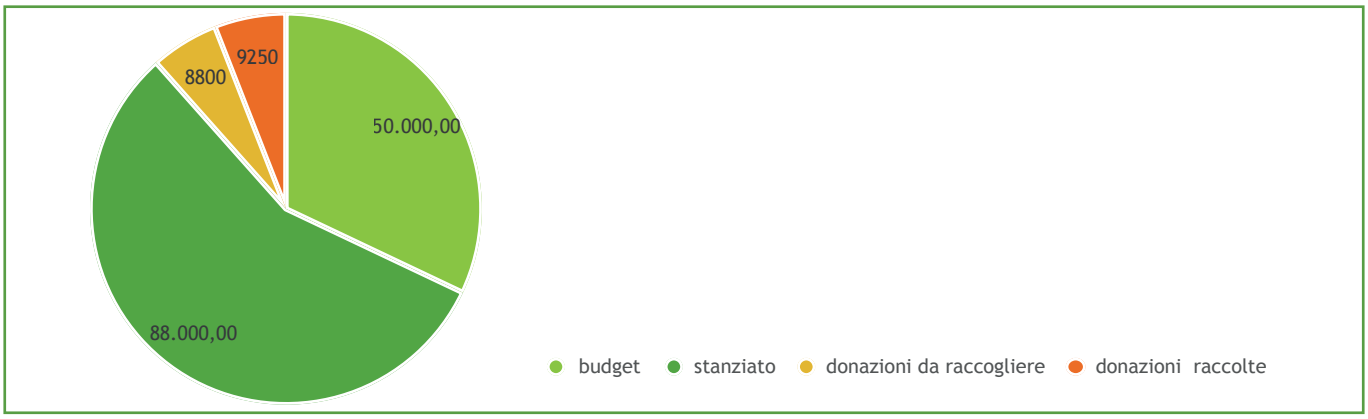
Parrocchia S. Fermo Loc. Campoferro Voghera - Ripristino facciata
importo erogato **17.700,00 euro**

Parrocchia della B. V. Immacolata Vigevano - Restauro conservativo delle sculture sommitali
importo erogato **18.700,00 euro**

Parrocchia S. Maria e S. Valentino Rosasco - Risanamento conservativo copertura della chiesa
importo erogato **18.800,00 euro**

Parrocchia di S. Teodoro Vescovo Pavia - Miglioramento sismico delle coperture di S. Giorgio in Montefalcone
importo erogato **18.700,00 euro**

3° BANDO 2022
Progetti per la promozione di attività culturali

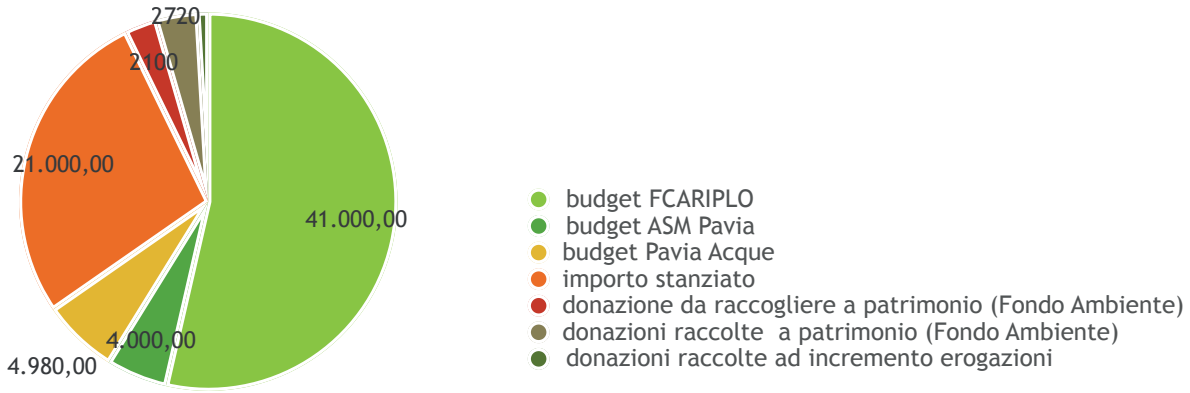


Associazione Musicale Coro Verdi Pavia - Filantropicamente ...musica
importo erogato **9.900,00 euro**

Associazione Artemista Spessa - Piccoli sguardi - Festival di teatro, musica e danza per l'infanzia
importo erogato **4.950,00 euro**

Parrocchia di S. Lanfranco Pavia - Le quattro stagioni del Chiostro	**importo erogato**	**4.400,00 euro**
Associazione Polifonica Vogherese Voghera - Ricorrenza S. Pio V	**importo erogato**	**4.400,00 euro**
Associazione Ghan Vigevano - Cassolnovo: testimoni del secondo conflitto mondiale	**importo erogato**	**3.850,00 euro**
Istituto Omnicomprensivo Sannazzaro de' Burgondi - Su il Sipario	**importo erogato**	**5.400,00 euro**
Compagnia della Corte Coop. Soc. Onlus Pavia - Horti Aperti	**importo erogato**	**9.900,00 euro**
Arte 17 Pavia - XI edizione Concorso di Pittura e Scultura Renato Valdata e Gigi Viciani	**importo erogato**	**4.400,00 euro**
Associazione Amici del Teatro Sociale Voghera - In attesa del Teatro Sociale	**importo erogato**	**4.400,00 euro**
Associazione Croma 2000 Pavia - Per sentieri e sponde - Dedicato a Giuliano Scabia	**importo erogato**	**4.950,00 euro**
Almo Collegio Borromeo Pavia - Nobel Talk	**importo erogato**	**8.800,00 euro**
Comune di Montesegale - 26^ edizione della Fiera di San Damiano - Rievocazione Storica "I Gambarana recuperano il Feudo di Montesegale"	**importo erogato**	**3.850,00 euro**
Associazione Piccolo Chiostro Pavia - Pavia digital city e l'Arca di Sant'Agostino (Pavia Digital City and the Ark of St. Augustine)	**importo erogato**	**4.400,00 euro**
Associazione Culturale Tetracordo ETS Stradella - Festival Up to Penice 2022	**importo erogato**	**9.900,00 euro**
Spazio53 Voghera - Voghera Fotografia	**importo erogato**	**4.950,00 euro**
Parrocchia S. Maria del Carmine Pavia - Festival del Carmine 2022	**importo erogato**	**4.400,00 euro**
Circolo Pavia Lirica Pavia - XXII Concorso Internazionale "Voci nuove per la lirica" Gaetano Fraschini	**importo erogato**	**4.400,00 euro**

4° BANDO 2022
Ambiente e Territorio



Comune di Inverno e Monteleone - Adottiamo un corso d'acqua	**importo erogato**	**3.000,00 euro**
Legambiente Lomellina - CEA Libellule & Colibrì Sant'Angelo Lomellina - Confluenze	**importo erogato**	**8.200,00 euro**
ITIS Cardano Pavia - RO-busto	**importo erogato**	**10.500,00 euro**

5° BANDO 2021
Area Servizi alla Persona

Associazione L'Albero fiorito Onlus Bagnaria - Insieme è più semplice
importo erogato **6.600,00 euro**

Mons Acutus Montù Beccaria - Pasti caldi in Alta Valle Versa
importo erogato **7.170,00 euro**

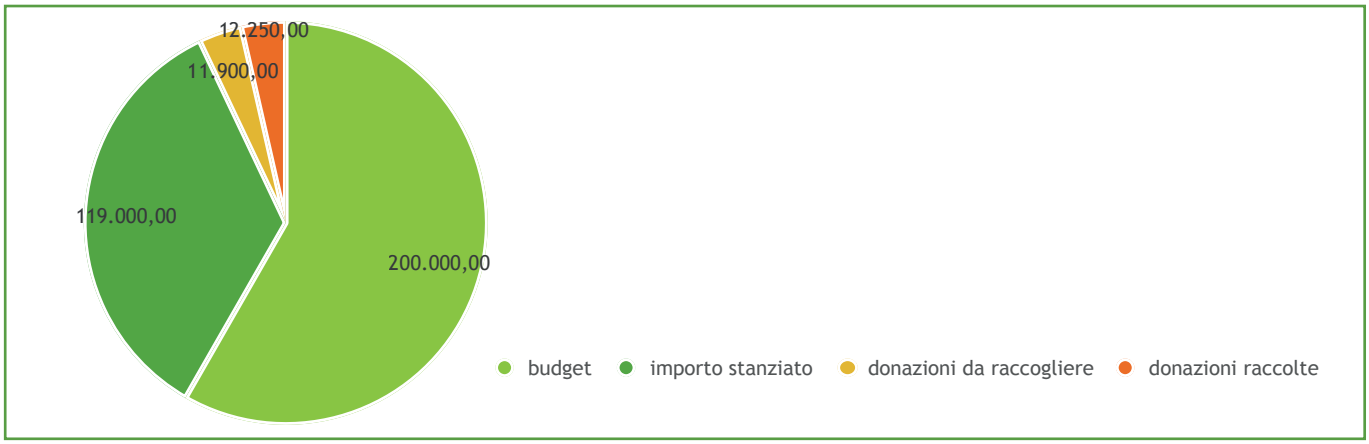
Coop. sociale Alle Cascine Villanterio - Enjoy Our Quality
importo erogato **9.900,00 euro**

Croce Rossa Voghera - Sostituzione mezzi usurati
importo erogato **9.900,00 euro**

Gli Straiati Associazione di Promozione Sociale Pavia - Una scuola a misura di Hikikomori
importo erogato **10.165,00 euro**

Fondazione Il Tiglio Ceranova - Alla scoperta del mondo
importo erogato **9.900,00 euro**

6° BANDO 2022
Tutela Promozione e Valorizzazione di Beni di Interesse Storico ed Artistico



Parrocchia della Natività di Maria Vergine Torrevecchia Pia Vigonzone - Restauro del coro ligneo compreso il risanamento **importo erogato** **15.400,00 euro**

Chiesa Cattedrale di Vigevano - Progetto per opere di risanamento conservativo per il ricorrimento e consolidamento della copertura della chiesa di S. Bernardo **importo erogato** **18.700,00 euro**

Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria Fr. Fogliano di Vigevano Restauro della facciata della chiesa **importo erogato** **17.000,00 euro**

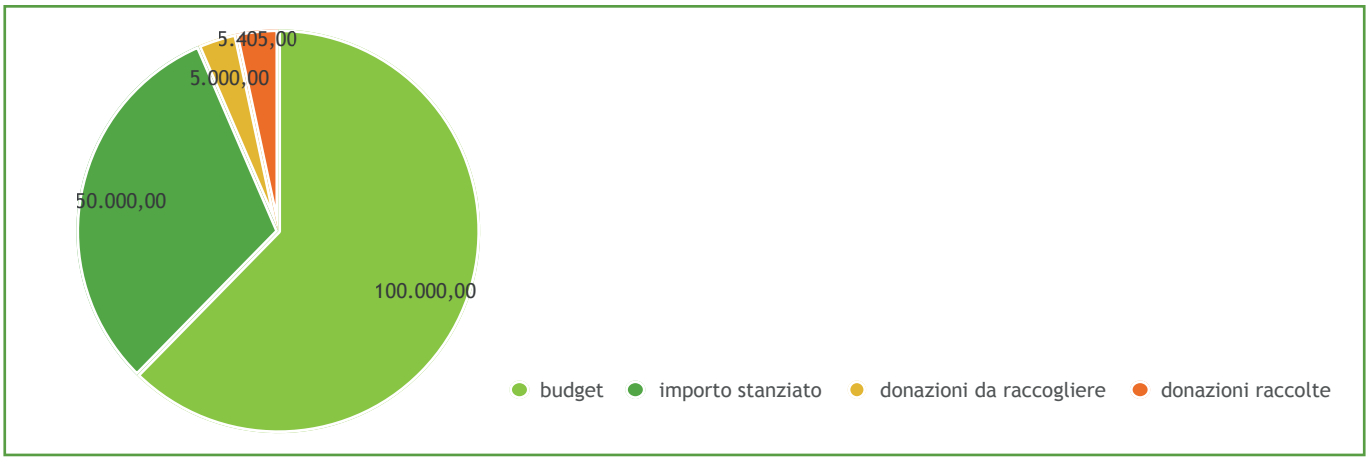
Parrocchia di S. Agata Vergine e Martire Marcignago - Restauro conservativo della chiesa parrocchiale - IV Lotto, restauro sacrestie e locale laterale **importo erogato** **18.700,00 euro**

Parrocchia dei SS. Primo e Feliciano Martiri Pavia - Restauro conservativo della cappella dedicata alla Madonna di Lourdes **importo erogato** **19.800,00 euro**

Parrocchia di S. Germano Rivanazzano Terme - Restauro facciata e sagrato della chiesa di S. Germano **importo erogato** **19.050,00 euro**

Parrocchia di S. Michele Maggiore Pavia - Restauro del Matroneo **importo erogato** **19.800,00 euro**

7° BANDO 2022
Progetti per la promozione di attività culturali



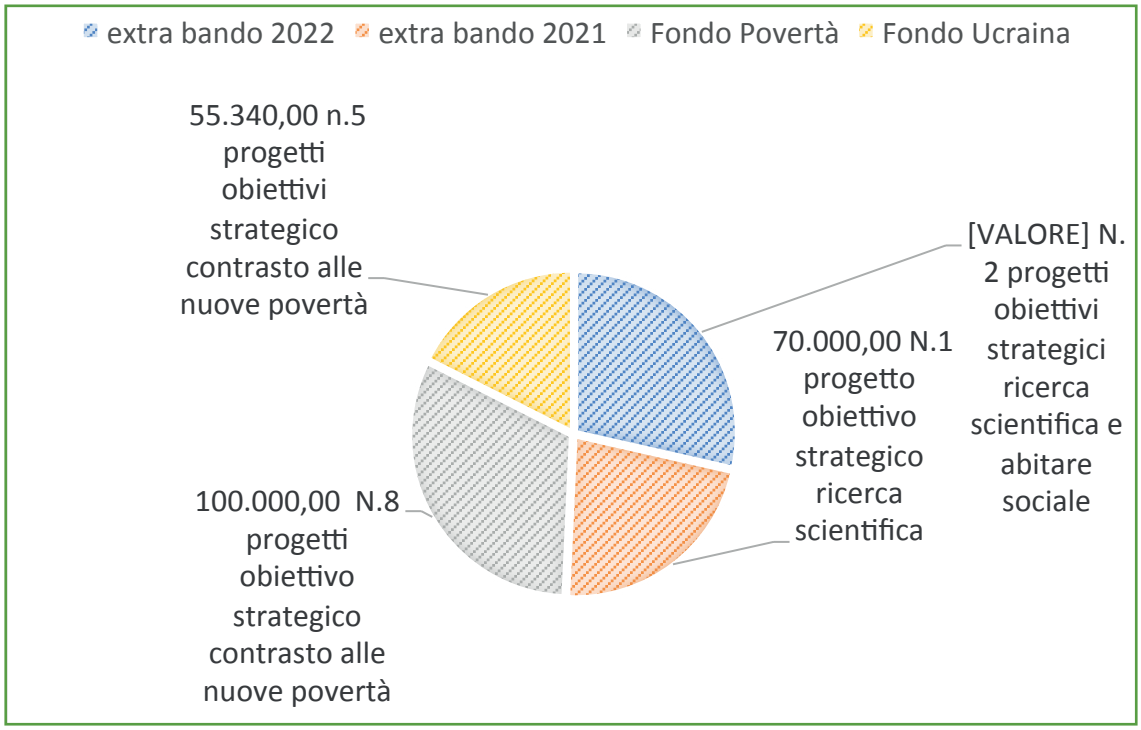
Fondazione Frate Sole Pavia - Premio "Costantino Ruggeri" - Borsa di studio per tesi di Laurea sul progetto di una nuova architettura	**importo erogato**	**11.000,00 euro**
Associazione Ghislierimusica Pavia - Festival di Natale 2022: uniti nella musica	**importo erogato**	**6.600,00 euro**
ComPVter APS Pavia - ROBOLAB	**importo erogato**	**16.905,00 euro**
Alia Musica Voghera - XI Rassegna Giovani flautisti "G. Peloso"	**importo erogato**	**6.600,00 euro**
Associazione Alunni dell'Almo Collegio Borromeo Pavia - APS Quaderni Borromaici n. 10	**importo erogato**	**3.300,00 euro**
Associazione Amici del Museo in Lomellina (A.M.LOM.) Frascarolo - Il Museo del contadino. Storia ed immagini	**importo erogato**	**11.000,00 euro**

8° BANDO 2022
Area servizi alla Persona Arte e Cultura

Parrocchia Beata Vergine della Consolazione Pieve del Cairo Osservatorio Rosa - Spazio d'ascolto	**importo erogato**	**6.790,00 euro**
Diocesi di Pavia - Caritas diocesana - Sostegno prima infanzia	**importo erogato**	**11.500,00 euro**
Associazione Pane di Sant'Antonio Voghera - Portatori di speranza	**importo erogato**	**11.150,00 euro**
Parrocchia di Gesù Divin Lavoratore Voghera - Crescita, condivisione, accessibilità: nuovi servizi di trasporto sociale a favore dei giovani e del territorio	**importo erogato**	**11.000,00 euro**
Centro Servizi Formazione Pavia - Rete educativa per l'inclusione	**importo erogato**	**17.290,00 euro**
Parrocchia Cristo Re Godiasco Salice Terme - Insieme al catechismo	**importo erogato**	**17.930,00 euro**
Gruppi di Volontariato Vincenziano Mortara - AIC Italia Lombardia ODV Laboratorio della solidarietà	**importo erogato**	**3.960,00 euro**
Agape Coop. sociale Onlus Tortona - La vita dignitosa	**importo erogato**	**11.150,00 euro**
Coop. Betania Vigevano - Rinascita	**importo erogato**	**11.000,00 euro**
Parrocchia di S. Biagio Vescovo Martire e Santi Filippo e Giacomo Apostoli Trovo - Un campanile da rivalutare	**importo erogato**	**22.000,00 euro**

Parrocchia di S. Michele Arcangelo Roncaro - Chiesa di S. Michele Arcangelo: una porzione di tetto da ripristinare	**importo erogato**	**22.000,00 euro**
Parrocchia di S. Germano Vescovo Alagna - Messa in sicurezza campanile della chiesa	**importo erogato**	**9.900,00 euro**
Parrocchia S. Maria Assunta Lungavilla - Manutenzione straordinaria campanile della chiesa parrocchiale	**importo erogato**	**22.000,00 euro**
Parrocchia dei SS. Nazario e Celso S. Maria della Versa - Montarco Restauro apparato decorativo della chiesa dei SS. Nazzario e Celso in Sannazzaro	**importo erogato**	**15.400,00 euro**
Parrocchia S. Maria del Carmine Pavia - Restauro cappella dell'Assunta	**importo erogato**	**15.400,00 euro**
Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo Pancarana - Lavori di manutenzione ordinaria e parziale rifacimento degli intonaci esterni e tinteggiatura della facciata	**importo erogato**	**16.600,00 euro**
Parrocchia di S. Lanfranco Pavia - Storie nel Chiostro - Il monastero di S. Lanfranco nel solco medievale	**importo erogato**	**7.590,00 euro**

Progetti sostenuti al di fuori dei Bandi. Obiettivi strategici. Ricerca scientifica, abitare sociale, contrasto alla povertà



Adesione alla Linea Tre programma contrasto alle Nuove Povertà di Fondazione Cariplo

Con il nuovo piano triennale 2021/2023, che è coinciso con l'insediamento del nuovo Cda, la Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ha implementato la propria strategia di intervento definendo una mission orientata alla generazione di rapporti e sinergie tra il non profit, il profit e la pubblica amministrazione; tale scelta è motivata dalla necessità di contaminarsi e contaminare il territorio con processi di innovazione che potessero superare le barriere dell'autoreferenzialità e potessero accompagnare tutti gli attori decisionali verso una unica visione territoriale.
Ed in questo ambito la Fondazione ha previsto l'adozione dello strumento della co-progettazione, attraverso un facilitatore territoriale.
Le motivazioni della scelta dello strumento della co-progettazione risiedono:

- nel favorire la costruzione di reti e sinergie tra le Organizzazioni del Terzo Settore;
- nella necessità di passare da un modello competitivo ad un nuovo modello inclusivo e di leadership partecipata;
- nella considerazione che il modello del "bando", adottato in modo esclusivo, favorisce l'emergere di un pensiero comune dove la Fondazione è un "bancomat" da cui acquisire sempre le risorse.

Con la co-progettazione si passa da una logica di responsabilità singola ad una logica dove la responsabilità è condivisa e solidale; da ciò deriva l'opportunità di applicare un modello dove il valore della rete e della sinergia è superiore al valore della singola realtà.

Siamo in una fase storica che richiede di transitare da un paradigma competitivo a una visione collaborativa dove il bene personale può essere soddisfatto solo attraverso la costruzione di un bene comune e dove bene individuale e collettivo non sono più visti in contraddizione ma come l'uno necessariamente incluso nell'altro.
È il tempo del noi…

Il Programma di contrasto alla povertà promosso da Fondazione Cariplo Intesa Sanpaolo e Fondazione Peppino Vismara ha come obiettivo di attenuare gli effetti della crisi economica, mitigando la situazione di povertà delle categorie fragili e delle famiglie, in particolare quelle con minori, e rafforzando la capacità di intercettazione e di intervento di "reti locali".
Le risorse garantite sul territorio di competenza dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia sono **693.000,00 Euro** con un obiettivo di raccolta di **174.000,00 Euro** che verrà raddoppiato da Fondazione Cariplo.
Il totale complessivo del contributo sulla Linea Tre sarà tra risorse garantite e risorse premiali pari a **1.041.000,00 Euro**.
I progetti avranno una **durata pluriennale** (massimo 3 anni) per consentire la strutturazione del sistema di risposta, la raccolta di risorse aggiuntive, preservando però un approccio di aiuto tempestivo.
Questo programma ha portato all'avvio di un lavoro di **co-progettazione e infrastrutturazione territoriale** nel quale la **Fondazione di Comunità di Pavia**, con l'apporto di un facilitatore esterno, ha esercitato un ruolo di aggregatore delle reti territoriali, di stimolo alle progettazioni. Concretamente questo significa investire su quell'infrastruttura sociale – fatta di istituzioni, enti, persone – che arriva alla vita quotidiana delle persone, raggiungendo anche chi ha meno opportunità, e creando legami all'interno della comunità.
L'ingaggio delle reti locali è stato attivato attraverso il **metodo della chiamata diretta** da parte di FdC (attivatore territoriale), a partire dal Fondo povertà e di quanto già attivo localmente.

Due sono le co-progettazioni finanziate:

Sezione Acli di Pavia
Titolo progetto: Passo dopo passo. Percorsi di capacitazione ed autonomia
Ambito di Zona: Consorzio Sociale Pavese e Alto e Basso Pavese
Contributo deliberato: *400.000,00 Euro*
14 enti coinvolti come partners

Centro Servizi Formazione
Titolo progetto: Strada facendo – Percorsi sperimentali per il contrasto alla povertà lavorativa, educativa, relazionale
Ambito di Zona: Voghera e CM Oltrepò pavese + Broni e Casteggio
Contributo deliberato: 293.000,00 Euro
12 enti coinvolti come partners

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA[7]

Nel presente paragrafo vengono sintetizzate la situazione patrimoniale dell'ente al 31-12-22 e l'andamento economico finanziario della gestione.

Per un maggior approfondimento si rimanda al documento "Bilancio ordinario d'esercizio al 31-12-22".

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-22

	2022	2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	2.398	4.073
3) attrezzature	7.980	10.500
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	10.378	14.573
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imprese controllate		

[7] Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli	16.699.637	17.725.097
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.699.637	17.725.097
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.710.015	17.739.670
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.775.425	2.756.070
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	2.775.425	2.756.070

5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	0	
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	0	
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72	72
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	72	72
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	0	
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	457	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	457	
Totale crediti	2.775.954	2.756.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	539.478	549.691
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa		2
Totale disponibilità liquide	539.478	549.693
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.315.432	3.305.835
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.763	4.122
Totale Attivo	20.030.211	21.049.627
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	55.000	55.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.396.971	2.986.681
3) riserve vincolate destinate da terzi	16.383.280	16.380.560
Totale patrimonio vincolato	17.780.251	19.367.240
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
2) altre riserve	93.810	107.293
Totale patrimonio libero	93.810	107.293
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17.929.061	19.529.533
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	44.342	37.171
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.026.271	1.469.122
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	2.026.271	1.469.122
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	458	714
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	458	714
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.547	3.895
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	2.547	3.895
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.614	4.671
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.614	4.671
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	0	0

TOTALE DEBITI	2.032.890	1.478.401
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.918	4.522
Totale Passivo	20.030.211	21.049.627

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021
A) Costi e oneri da ***attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.699	5.921
2) Servizi	75.558	62.025
3) Godimento di beni di terzi		
4) Personale	106.061	92.201
5) Ammortamenti	4.195	4.499
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immat.	987.238	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri (fondo imposte)	8.904	121.547
7) Oneri di gestione	2.035.687	1.445.418
di cui oneri per attività erogativa	1.937.092	1.423.773
di cui oneri diversi di gestione	98.595	21.645
8) Rimanenze iniziali		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione dei soci		218.226
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi ist.	-1.588.192	
Totale	1.645.149	1.949.837
B) Costi e oneri da ***attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		

PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Ricavi, rendite e proventi da ***attività di interesse generale***		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	1.574.929	1.516.202
5) Proventi del 5 per mille	310	401
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	69.911	433.234
11) Rimanenze finali		
Totale	1.645.149	1.949.837
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)		0
B) Ricavi, rendite e proventi da ***attività diverse***		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		

3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazione delle immob. materiali ed immat.					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale		0	Totale		0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		0
C) Costi e oneri da ***attività di raccolta fondi***			C) Ricavi, rendite e proventi da ***attività di raccolta fondi***		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale		0	Totale		0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accant.per rischi ed oneri (f.do imposte)			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E) Costi e oneri di ***supporto generale***			E) Proventi di ***supporto generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immat.					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione dei soci					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi ist.					
Totale		0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.636.245	1.949.837	Totale proventi e ricavi	1.636.245	1.949.837
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		
			Imposte	0	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	0	0
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		

Lo *Stato Patrimoniale* esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente come suggerito dall'OIC 35.

Le immobilizzazioni sono composte in minima parte da mobili, attrezzature e macchine elettroniche ufficio. La parte rilevante è costituita dalle immobilizzazioni finanziarie: attività mobiliari di investimento del patrimonio dedicato.

L'attivo circolante è costituito principalmente dal credito per erogazioni liberali ancora da incassare, oltre alle disponibilità liquide sui conti correnti bancari.

Il passivo è costituito dal patrimonio dell'ente, vincolato agli scopi istituzionali nella sua quasi interezza.

I debiti sono composti dalle erogazioni impegnate ancora da liquidare oltre a piccoli debiti di natura fiscale o previdenziale.

Il *Rendiconto Gestionale* espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Per una più agevole lettura si è adottata una classificazione dei proventi ed oneri in relazione alla loro origine o destinazione, dividendo il rendiconto nelle seguenti aree gestionali:

- attività di interesse generale: comprende le attività istituzionali e statutarie dell'Ente e ricomprende proventi ed oneri attinenti l'attività di interesse generale;
- attività diverse: comprende le attività accessorie e secondarie all'attività istituzionale, che l'ente ad oggi non svolge;
- attività di raccolta fondi: comprende l'attività volta a raccogliere i fondi destinati al funzionamento dell'Istituzione ed al perseguimento degli scopi statutari;
- attività patrimoniale e finanziaria: comprende proventi ed oneri derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'Ente;
- supporto generale: comprende tutte le attività generali non classificabili nelle sezioni precedenti.

Informazioni sulla campagna di raccolta

Nel corso del 2022 la Fondazione ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività. Non sono stati organizzati eventi particolari, con impiego di risorse specifiche (art. 20 DPR 600/73).

Come evidenziato nel rendiconto economico, in cui sono riportati i risultati di esercizio divisi per area di gestione, l'attività istituzionale di gestione ha previsto i seguenti risultati per quanto attiene la raccolta e l'erogazione:

entrate da raccolta fondi	1.536.479
disponibilità da contributi revocati	38.760
totale della raccolta fondi destinato alle erogazioni	**1.575.239**
erogato	1.937.092

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 riflette le attività sviluppate nel corso dell'anno, in conformità a quanto indicato nello Statuto della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ovvero: erogare contributi per progetti di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria; tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico e artistico; di attività culturali di particolare interesse sociale, progetti nel settore ambientale volti a migliorare la qualità della vita

della Comunità della Provincia di Pavia attraverso l'utilizzo dei fondi territoriali assegnati annualmente da Fondazione Cariplo

Nel corso del 2022 la Fondazione ha mantenuto viva l'attenzione rivolta all'attività erogativa, di raccolta fondi e di presenza nel territorio per mantenere e sviluppare un legame solido e costruttivo con enti privati, pubblici e persone per rafforzare relazioni di fiducia reciproca per il benessere della Comunità.

Si riporta di seguito una sintesi delle attività e delle azioni promosse nel corso del 2022

Il primo semestre dell'anno ha visto l'attività concentrata sul "**Fondo Ucraina"** che ha raccolto donazioni dal territorio per sostenere progetti attivati in risposta all'emergenza.

Sono state attivate inoltre raccolte fondi ordinarie (**Bandi con raccolta**) per sostenere i progetti e la campagna per il **5 per mille** destinato a copertura dei costi di gestione.

Per il dettaglio e l'illustrazione di quanto erogato si rimanda ai capitoli dedicati del bilancio sociale.

In adempimento agli obblighi di informativa previsti nella legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2022 l'ente non ha ricevuto alcun contributo pubblico.

Raccolta 5x1000

Nell'esercizio 2022 la Fondazione ha ricevuto la somma di 308,91 Euro quale 5x1000. Come per gli anni precedenti tale somma è stata destinata completamente a copertura dei costi di gestione.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non esistono contenziosi e controversie in atto.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

La Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia utilizza comportamenti non trascurabili nel campo ambientale.

Partendo dalla **carta** stampiamo solo se veramente necessario e optiamo per il fronte/retro.

Ricicliamo i fogli stampati solo da un lato per le bozze oppure riutilizziamo come block-notes.

Utilizziamo carte ecologiche certificate, che vengono prodotte da carta riciclata e senza l'impiego di prodotti dannosi per l'ambiente.

Anche i **toner delle stampanti sono rigenerati** recuperando le cartucce originali.

Oltre al risparmio economico, riduciamo anche il consumo energetico e le **emissioni di CO2** per la produzione di un toner nuovo.
Per quanto concerne i consumi elettrici i nostri **computer** e tutti i **dispositivi elettronici** vengono spenti a fine giornata.
I rifiuti, anche in ufficio, vengono smaltiti in modo corretto, buttandoli negli appositi contenitori.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

In piena aderenza anche alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" a cura del CNDCEC del dicembre 2020, il Collegio dei Revisori Legali provvede a relazionare ed attestare – ai sensi degli artt. 14, co 1 – 30, co 7, CTS e decreto 04/07/2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – quanto conseguente al *Bilancio sociale* 2022.

Quanto di seguito esposto, contiene:

- nella sezione A) la *"Relazione in merito al monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*;

- nella sezione B) l'*"Attestazione di conformità del Bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto ministeriale 4 luglio 2019 ed eventuali modificazioni, redatta dal Collegio dei Revisori Legali ai sensi dell'art.30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017"*.

A) Relazione in merito al monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Bilancio sociale, può attestare:

- che la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

- il rispetto nelle raccolte pubbliche di fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con sostenitori e pubblico e la conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7, co. 2, del CTS;

- che la Fondazione non persegue finalità di lucro anche soggettivo; tale condizione risulta dai seguenti elementi: il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;

- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali di cui all'art. 8, co. 1 e 2, del CTS, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lettere da a) ad e).

B) Attestazione di conformità del *Bilancio sociale* alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dal Collegio dei Revisori Legali ai sensi dell'art.30, co. 7, del D.Lgs. n. 117 del 2017

Il *Bilancio sociale* rendiconta le attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni statutariamente e normativamente previste dalla particolare tipologia – "Fondazione".

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2022 (dal 1 gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio.

Scopo dell'attestazione di conformità

Con la presente verifica il Collegio dei Revisori Legali esprime proprio motivato giudizio al fine di attestare che:

- il *Bilancio sociale* sia conforme alle linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione;

- la redazione del *Bilancio sociale* sia stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;

- i dati e le informazioni contenute siano coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte;

- il *Bilancio sociale* sia stato predisposto in conformità al decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019;

- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Fondazione.

Elementi alla base dell'attestazione di conformità

Abbiamo svolto il controllo di conformità tenuto debito conto di quanto previsto nelle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" a cura del CNDCEC del dicembre 2021 (Norma E.T.S. 7.2), degli artt. 14, co 1 – 30, co 7, CTS e del decreto 04/07/2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori Legali per il *Bilancio sociale*". Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano al Collegio Sindacale nonché alle norme speciali caratterizzanti anche il Terzo Settore.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio di attestazione.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori Legali per il Bilancio sociale

Gli amministratori quali membri del Consiglio di Amministrazione in carica sono responsabili per la redazione del *Bilancio sociale* da redigersi secondo le Linee guida per la redazione del *Bilancio sociale* degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019; il tutto in aderenza ai principi di redazione del *Bilancio sociale* indicati nelle stesse Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Collegio dei Revisori Legali ha la responsabilità della vigilanza, nei termini e nei limiti previsti dalla legge, di attestare la conformità dello stesso *Bilancio sociale* secondo gli scopi già elencati nel corpo del presente documento.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

Abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della verifica.

Abbiamo verificato applicando principi e criteri conformi agli standard necessari al perseguimento degli scopi dell'attestazione stessa.

Ai fini del riscontro della conformità alle previsioni inderogabili delle linee guida per la redazione del *Bilancio sociale*, abbiamo verificato – con attività pianificate e svolte –:

- la rispondenza della struttura del *Bilancio sociale* rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;

- la presenza nel *Bilancio sociale* delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;

- ove necessario l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida siano state omesse;

- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Per quanto nel corpo della presente relazione, il Collegio dei Revisori Legali ha potuto positivamente verificare come:

- il *Bilancio sociale* sia stato predisposto e redatto, in tutti gli aspetti significativi e nella sostanza, in conformità al decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del *Bilancio sociale* per gli Enti di Terzo Settore;

- la redazione del *Bilancio sociale* sia stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione di attendibilità

- i dati e le informazioni contenute siano coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte;

- nel complesso, i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività della Fondazione;

- l'attività della Fondazione sia conforme allo Statuto ed alle norme imperative in materia nello specifico settore;

- le informazioni contenute nel *Bilancio sociale* al 31/12/2022 rappresentano fedelmente l'attività di interesse generale svolta, il rispetto nelle raccolte fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza, ed infine, il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo di cui all'art. 8 CTS.

Il presente *Bilancio sociale* è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 27 APRILE 2023 e verrà reso pubblico tramite l'eventuale deposito presso il RUNTS nonché tramite la sua esposizione nel sito internet dell'ente stesso.

FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI PAVIA ONLUS

VIA PERELLI 11, 27100 PAVIA (PV)
Tel. 0382.538795
Fax 0382.532854
segreteria@fondazionepv.it
www.fondazionepv.it